

A

Àbaco - Parte conclusiva a forma di parallelepipedo del capitello delle colonne.

Abbazia - Complesso di edifici e strutture in cui vive e lavora una comunità monastica guidata da un abate.

Abbozzo - Realizzazione allo stato preparatorio, ma che è in genere d'insieme, di un'opera d'arte. Il termine differisce da *schizzo*, riferito generalmente a una singola parte dell'opera.

Abside - Struttura architettonica che conclude in genere la navata principale (o anche le laterali) di una chiesa cristiana; ha pianta semicircolare o poligonale. Era già esistente nell'architettura romana.



Abside - **abside semicircolare** **abside quadrata** **abside triconca**
Absideola - Piccola cappella a forma di abside. Emerge talvolta dallo stesso perimetro dell'abside.

Acànto - Motivo ornamentale che imita le foglie di questa pianta. È usato nel capitello corinzio e composito, in bassorilievi e decorazioni musive.

Acefala - Si dice di statua o figura priva della testa (dal greco *aképhalos*).

Acrotèrio - Elemento decorativo posto agli angoli e al vertice del tempio greco, etrusco e romano; è costituito in genere da una figura (o motivo astratto) in marmo o in terracotta.

Affresco - Tecnica di pittura murale consistente nella stesura del colore su uno strato di intonaco ancora umido (ovvero "a fresco"). Sul muro viene steso un primo strato di intonaco, detto "arriccio" perché scabro. Su questo il pittore abbozzava col carboncino le linee principali della composizione, che poi ripassava a pennello con un colore rosso, detto "sinòpia" (termine con cui, oggi, si indica anche il disegno stesso). Questo disegno, visibile anche sul secondo strato di intonaco fresco, sarà rifinito e campito con colore. Dal XV secolo, sull'arriccio si usa anche applicare il "cartone", un foglio su cui è stata preventivamente disegnata la figura a grandezza naturale.

Agèmina - Tecnica di lavorazione dei metalli, di origine orientale; prevede l'inserimento di lamine pregiate in solchi appositamente predisposti a bulino sulla superficie di una lastra metallica.

Aggetto - In architettura, qualsiasi elemento che sporge dal piano verticale.

Agnus Dei (Agnello di Dio) - Rappresentazione simbolica di Cristo raffigurato come agnello. Ha il capo cinto da aureola e porta una croce (o un vessillo con una croce) e un calice.

Agorà - Nella città greca, principale spazio pubblico, civile e religioso.

Alternato (sistema) - Nell'architettura paleocristiana, termine indicante l'uso alternato di pilastri e colonne lungo le navate di una basilica. Il termine in genere definisce l'alternanza ritmica tra diversi elementi architettonici.

Altorilievo - Tecnica scultorea in cui le figure principali del rilievo sporgono quasi completamente dal fondo.

Alzato - In architettura, disegno di un edificio o di una sua parte in proiezione verticale. Indica anche la parte dell'edificio che emerge dalle fondamenta.

Ambòne - Elemento architettonico ecclesiale per lo più a forma semicircolare o poligonale sporgente da una balaustra, dotato di parapetto e spesso fornito di una scala d'accesso a vista; generalmente usato per proclamare le letture.

Ambulacro - Spazio percorribile tra il coro e la parete dell'abside.



Ancòna - Pala d'altare scolpita o dipinta, a volte divisa in riquadri.

Anfipròstilo - Tempio con una fila di quattro colonne sulla parte frontale e altrettante sul retro, privo però di colonnato laterale.

Anfiteatro - Edificio tipico dell'architettura romana, di pianta ellittica, al cui centro si apre l'*arena*, spazio piano nel quale si svolgevano gli spettacoli. Questa era circondata da una gradinata a più piani, per ospitare gli spettatori.

Anfora - Recipiente greco e romano di varie dimensioni e forma utilizzato per trasportare il vino.

Aniconico - Rappresentazione della divinità non in forma umana, ma mediante simboli e segni.

Anta - Battente di un portale, specialmente se posto a protezione di una pala d'altare o di un organo. In architettura, pilastro angolare che svolge funzione di rinforzo.

Antefissa - Nel tempio classico, elemento decorato posto a conclusione degli spioventi del tetto utile al contenimento delle tegole e con valore simbolico apotropàico.

Antifonario - Libro contenente testi e canti per la messa, frequentemente miniato (vedi *miniatura*). Viene utilizzato durante la liturgia.

Antis (in) - Tipologia arcaica di tempio greco, recante sulla facciata due colonne centrali e ai lati due pilastri angolari (*ante*).

Antropomorfo - Si dice di ciò che ha forma umana (dal greco *ánthropos* 'uomo' e *morphè* 'forma').

Apotropàico - Dal greco *apotrèpein* 'allontanare'. Atto ad allontanare gli influssi maligni.

Arabesco - Decorazione ricca di linee e forme, di origine ispanico-islamica, da cui desume il nome: presenta curve, spirali e altri elementi che ricordano forme vegetali, ma anche figure umane e animali.

Arazzo - Tessuto destinato a decorare le pareti. Presenta figure, paesaggi, motivi vegetali o araldici, ottenuti mediante la tessitura con diversi filati. Il nome deriva dalla città francese di Arras, importante centro di fabbricazione di arazzi e tappezzerie.

Arca - Sepoltura monumentale medievale, in genere in marmo, spesso decorata con statue e rilievi sulla parte sommitale.

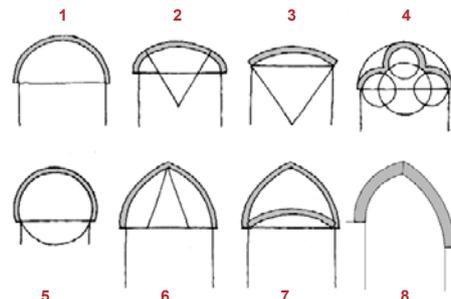
Arcata - Termine con cui si indica l'insieme dell'arco e dello spazio da questo contenuto. Per estensione, motivo architettonico composto da una serie di archi.

Archetto pènsile - Piccolo arco utilizzato come elemento decorativo, solitamente cieco (vedi *arco cieco*) e privo di piedritto.

Architrave - Nel sistema trilitico, elemento orizzontale sostenuto da due laterali (piedritti).

Archivolto - Fascia frontale esterna che contorna la curva dell'arco.

Arco - In architettura, struttura curvilinea composta da piccoli elementi (conci) addossati tra loro, poggianti alle estremità su sostegni detti piedritti. Per estensione, porta o edificio con eguale struttura.



1. **Arco a tutto sesto (o a pieno centro)**. Ha forma semicircolare.

2. **Arco tricentrico**. Il suo sviluppo presenta tre diversi centri.

3. **Arco scemo (o ribassato)**. Si sviluppa su una corda inferiore al diametro.

4. **Arco lobato**. Si compone di tre archi circolari consecutivi ma di diverso centro (lobi). Di origine orientale, è presente nel gotico francese.

5. **Arco moresco (o a ferro di cavallo)**. Il suo centro è posto più in alto del piano di imposta.

6. **Arco a sesto acuto**. È formato dalla sintesi di due archi uguali ma di diverso centro, ravvicinati in modo da presentare una cuspidè.

7. **Arco senese**. È formato da un arco acuto che contiene un arco ribassato. Fu usato nella Siena medievale.

8. **Arco rampante**. Presenta due diversi centri e diversi piani di imposta.

Arco cieco - Arco senza apertura, chiuso da una parete sulla quale è posto in rilievo.

Arcosolio - Nicchia ad arco caratteristica delle catacombe, in cui veniva collocato il sarcofago.

Àrdica - Atrio esterno delle chiese bizantine e ravennati, per lo più limitato a un semplice portico.

Arengario - Luogo sede di assemblee pubbliche nei Comuni medievali, costituito da un edificio provvisto di loggia al piano terreno. Viene detto, in genere, *Broletto* in Lombardia, *Palazzo della Ragione* nelle aree di influenza veneta.

Arriccio - Nella preparazione di un affresco, secondo strato di intonaco su cui viene eseguito il disegno (*sinòpia*).

Ascensione - Nell'iconografia cristiana è la rappresentazione della salita al cielo di Gesù, dopo la morte e la Resurrezione, secondo il racconto dei Vangeli.

A secco - Muratura composta da pietre sovrapposte, senza l'uso di leganti.

Assonometria - Rappresentazione grafica di un solido (anche, quindi, di un edificio), in cui sono presenti le tre proiezioni ortogonali (larghezza, altezza e profondità), che ne consentono la visione tridimensionale.

Atrio (lat. atrium) - Cortile antistante il *tablinum* nella *domus* romana. Nelle basiliche cristiane, cortile, in genere porticato, che precede l'ingresso. Anche ingresso monumentale di edificio civile o religioso.

Atrio biabsidato (o a forcipe) - Atrio, in genere di edifici cristiani, chiuso ai lati da due absidi terminali.

B

Balaustra - Elemento architettonico formato da colonnine che reggono un davanzale, utilizzato per delimitare gli ambienti destinati al clero nelle chiese. È adottata nell'architettura civile nelle scalinate e nei balconi.

Baldacchino - Elemento in stoffa posto a copertura di un oggetto o di un luogo; nella basilica cristiana, la parte superiore dell'edicola.

Ballatoio - Balcone o terrazza interna o esterna di un edificio, che ne collega più vani con funzione di disimpegno.

Barbacane - Parte terminale lignea delle travi di sostegno, sporgente dal muro, su cui appoggia il corpo sovrastante.

Basamento - Parte inferiore di un edificio tra il terreno e il primo ordine di finestre o di colonne.

Basilica - Nell'architettura romana, edificio con destinazione civile a pianta rettangolare diviso in navate da colonne. Per estensione, qualsiasi edificio che ne ripeta le caratteristiche architettoniche, in particolare la basilica cristiana.

Basolato - Tipo di pavimentazione stradale introdotta dai Romani e realizzata mediante l'accostamento di conci squadrati dalla superficie piana (detti *basoli*) ricavati da rocce di origine vulcanica o comunque tenaci.

Bassorilievo - Tecnica di scultura che consiste nel fare emergere le figure, senza staccarle in nessuna parte, dal piano di fondo.

Bastione - Sistema di mura fortificate a scarpata.

Battistero - Edificio cristiano destinato alla cerimonia del Battesimo, con copertura a cupola e pianta molto spesso centrale; solitamente affianca le basiliche paleocristiane e medievali.

Bertésca - Nelle architetture difensive medievali, come torri e fortificazioni, terrazza mensolata esterna, generalmente in legno e posticcia.

Biacca - 'Bianco di piombo' (carbonato basico di piombo). Sostanza colorante bianca, solitamente pastosa.

Bifora - Finestra a due aperture (*luci*), divisa da un pilastro o da una colonnetta.

Binata (colonne) - Colonne appaiate sorreggenti un'unica trabeazione.

Botte (volta a) - vedi *volta*.

Bozzetto - Modello in dimensioni ridotte di opera pittorica o scultorea, a volte approssimato.

Broletto - In origine, il *Palazzo dei Consoli* di Milano eretto su un broletto (piccolo campo); per estensione, termine con cui in Lombardia si indicò il Palazzo comunale.

Bugnato - Tipo di rivestimento murario utilizzato solitamente per decorare la base di edifici.

Formato da *bugne* (pietre sporgenti dal muro), si distingue secondo la forma e il rilievo delle stesse (rustico, liscio, ecc.).

Bulino - Strumento appuntito in metallo utilizzato in oreficeria per incidere il metallo.

C

Calcestruzzo - Impasto di malta dall'alta qualità coesiva (ad es. calce) con inerti (sabbia, frammenti di ghiaia o pietra).

Calco - Impronta in negativo di una scultura, ottenuta con la pressione di una materia molle come gesso, cera o argilla.

Calotta - Copertura a emisferica di uno spazio centrato

Campata - Spazio compreso tra parti strutturali (come pilastri, colonne, spalle di un ponte ecc.), collegate tra loro in modo da formare una copertura omogenea (ad es. una volta a botte o a crociera).

Capitello - Elemento architettonico che sormonta la colonna e la raccorda con la trabeazione o l'arco.



capitello dorico



capitello ionico



capitello corinzio



capitello composito

Capitello a crochet - *Crochet*, in francese, significa uncino. Tipico capitello romanico e soprattutto gotico con ampie foglie uncinato che avvolgono gli angoli del capitello o con boccioni posti sotto gli angoli dell'abaco.

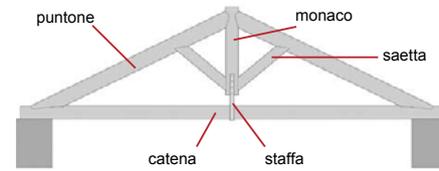


Capocroce - Parte terminale dei bracci degli edifici a croce latina.

Capolettera - L'iniziale decorata o figurata dei codici miniati e dei libri a stampa.

Cappella - Piccolo edificio a carattere religioso, indipendente o inserito in uno maggiore, spesso destinato al culto o alla commemorazione dei defunti.

Capriata - Incastellatura di legno di forma triangolare, spesso a vista, atta a sorreggere il tetto di un edificio.



Cardo massimo - Asse stradale principale di direzione nord-sud, cui corrispondono cardini paralleli minori. La via è originata dal tracciamento dell'*augure* in fase di fondazione dell'accampamento militare o della città.

Carena (a) - Tipologia particolare di volta o di arco somigliante alla forma della chiglia di un'imbarcazione rovesciata.

Cartone - Disegno preparatorio per affreschi, mosaici, dipinti o arazzi di dimensioni uguali a quelle dell'opera vera e propria, usato per riportare sul supporto le figure tramite lo spolvero.

Cassettoni (o lacunari) - Incavi poligonali o quadrangolari ricavati nei soffitti con funzione ornamentale, disposti in maniera regolare (perlopiù a scacchiera). Possono presentare all'interno decorazioni dipinte o scolpite.

Castrum - Accampamento militare romano.

Catecumeno - In ambito cristiano indica chi sta seguendo un ciclo di istruzione religiosa per poter poi essere battezzato.

Catena - Elemento orizzontale (in ferro o in legno) che assorbe le spinte laterali esercitate da sistemi costruttivi come archi, capriate e volte.

Cella - Parte chiusa e quadrangolare del tempio antico, in cui veniva conservata la statua o l'immagine della divinità cui l'edificio era dedicato.

Genotafio - Monumento funebre non contenente il corpo del defunto.

Cèntina - Parte incurvata della volta o dell'arco. Anche struttura di legno ricurva che sostiene l'arco o la volta durante la costruzione.

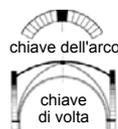
Centuriazione - Nella Roma antica, la divisione in lotti quadrati (*centurie*) di terreni rurali, destinati alle assegnazioni ai coloni. I lotti venivano divisi per mezzo di strade perpendicolari tra loro (*decumani* e *cardi*).

Cera persa - Tecnica di fusione in cui il modello in cera si scioglie a contatto con la colata di bronzo, liberando da essa l'intercapedine destinata a costituire la superficie di una statua.

Ceràmica - Dal greco *keramiké téchne* 'arte ceramica'. Materiale compatto ottenuto cuocendo ad alta temperatura (da circa 900° a oltre 2000° C) un impasto a base di argilla e altre sostanze; in base alla composizione e al procedimento di lavorazione il materiale varia in aspetto e caratteristiche, prendendo nomi specifici (porcellana, grès, maiolica ecc.).

Cesellatura - Lavorazione a cesello (strumento appuntito) su una superficie metallica.

Chiave - Nella volta a crociera, è il còncio inserito all'incrocio dei costoloni. In architettura, il termine indica il còncio, spesso decorato, che costituisce il centro statico della volta dell'arco.



Cibòrio - Edicola su quattro colonne avente forma di baldacchino, spesso destinata nelle chiese a coprire l'altare maggiore.

Cimàsa - Terzo elemento sporgente della trabeazione negli ordini architettonici classici. Parte superiore di una tavola dipinta, di una finestra o della cornice di una porta.

Cléristorio (o claristorio) - Parete finestrata della parte superiore della navata centrale di una basilica.

Clippo - Tondo posto al centro di una superficie, dipinto o scolpito; in origine il termine indicava lo scudo cavo del soldato greco.

Cloisonné (smalto) - Smalto fuso in un alveolo metallico. La tecnica venne introdotta a Roma a seguito delle invasioni germaniche.

Collarino - Modanatura ad anello che divide il fusto della colonna dal capitello.

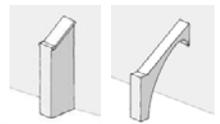
Compendiaria (pittura) - Tecnica pittorica diffusa nell'Età ellenistica e romana. Consente di ridurre le forme e i colori agli elementi essenziali, eliminando le linee di contorno. L'osservatore, così, coglie l'immagine in modo sintetico.

Composito - Ordine architettonico romano che fonde ed elabora gli ordini corinzio e ionico. Detto anche "ordine trionfale" in quanto utilizzato negli archi trionfali.

Còncio - Blocco di pietra squadrata di grosse dimensioni, usato come rivestimento murario.

Concrezione (a) - Tecnica costruttiva in cui una colata di calcestruzzo viene versata negli invasi tra due pareti di mattoni.

Contrafforte - Sostegno, a sezione quadrangolare, collocato in determinati punti della muratura di un edificio con funzione di rinforzo e di contropinta.



Contrapposto - Schema compositivo basato sull'opposta torsione delle parti del corpo (il busto, il bacino, la testa), che trovano, tuttavia, un bilanciamento all'interno della figura stessa e nel confronto con le figure vicine.

Controfacciata - In un edificio, parte interna del muro corrispondente alla facciata.

Cordonatura - Modanatura semicircolare o circolare utilizzata come elemento decorativo d'un muro soprattutto vicino a porte e finestre.

Corinzio (ordine) - Ordine stilistico dei templi greci, si diffuse in Grecia a partire dal V secolo a.C. Prende il nome dalla città di Corinto. Ebbe larga diffusione perché, a differenza dello stile ionico, offriva un'uguale visione da tutti i lati.

Cornicione - Cornice architettonica modanata posta a coronamento di un edificio, spesso sostenuta da mensole.

Coro - Parte dell'edificio ecclesiastico situata nella navata principale o dietro l'altare maggiore, dove erano posti gli stalli dei cantori e dei monaci.

Coronamento - Decorazione posta sulla sommità di un edificio.

Costolone Nelle architetture romaniche e gotiche, nervatura a forma di cordone posta lungo gli spigoli delle volte.

Cripta - Ambiente sotterraneo. Nelle chiese cristiane, è il luogo in cui sono conservate le reliquie, solitamente sotto il presbiterio.

Croce greca - Croce cristiana a bracci di lunghezza eguale. Per estensione, pianta di chiesa avente tale forma.

Croce latina - Croce cristiana a bracci di misura diversa, in cui quello corto si interseca su quello maggiore a circa un terzo della sua lunghezza. Per estensione, pianta di chiesa avente tale forma.

Crocifisso - Rappresentazione di Gesù posto in croce. Nelle tavole di epoca medievale ha una struttura quasi standardizzata.

Crociera - Parte dell'edificio ecclesiale posta all'incrocio della navata centrale con il transetto.

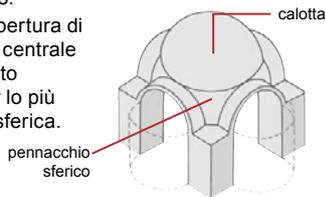
Crociera (volta a) - vedi *volta*.

Cruciforme (pilastro) - Pilastro avente una semicolonna su ogni lato.

Cubiculum (pl. cubricula) - Le stanze private, di forma rettangolare, nella *domus* romana. Nelle catacombe, galleria con i sepolcri.

Cuneo - Settore della *cavea* del teatro romano. Anche pietra di forma particolare usata per i cònci dell'arco.

Cupola - Copertura di vani a pianta centrale e base di solito circolare, per lo più di forma emisferica.



Cuspide - Struttura specifica dell'architettura gotica. Ha forma di triangolo isoscele e viene spesso utilizzata come coronamento di facciate e portali.

D

Dado - Corpo di forma quadrangolare del piedistallo della colonna classica, tra zoccolo e cimasa.

Deambulatorio - Corridoio semicircolare o circolare del coro o dell'abside delle chiese o di edifici a pianta centrale.

Decumano massimo - Via principale dell'accampamento militare e delle città, con orientamento est-ovest, che definisce il reticolo di vie ad esso parallele e perpendicolari (*cardini*). La via ha origine dalla linea tracciata dall'augure durante il rito di fondazione.

Déesis (iconografia della) - Di origine orientale e presente nell'iconostasi delle chiese bizantine e ortodosse, ma diffusasi anche in Occidente, l'iconografia della *Déesis* presenta Cristo tra Maria e Giovanni il Battista, a simboleggiare i passaggi fondamentali dall'antica alla nuova Alleanza.

Diakonikòn (o diaconico) - Piccolo edificio, posto presso l'abside delle chiese paleocristiane e ortodosse, in cui avveniva la vestizione dell'officiante.

Diptero - Tempio greco circondato da tutti i lati da una doppia fila di colonne.

Dittico - Opera pittorica o scultorea composta di due parti unite fra loro e formanti un complesso unitario.

Doccia (o grondaia) - Piccolo canale in pietra o laterizio, che corre lungo il bordo del tetto, per raccogliere l'acqua piovana.

Doccione (o gargolla) - Bocca di scarico dell'acqua piovana. Negli edifici gotici spesso è decorato con sculture e l'acqua fuoriesce dalla bocca di statue di animali o di mostri.

Domus - Abitazione della classe agiata romana, derivata dalle case etrusche. Chiusa verso l'esterno, ha pianta quadrangolare con cortile interno (o talvolta più cortili) attorno a cui si distribuiscono spazi diversificati per funzione: *vestibulum* (ingresso), *atrium* (atrio), *tablinum* (sala principale della *domus*), *triclinium* (sala da pranzo), *cubiculum* (o più *cubicola*, stanze private per il riposo), *esedra* (ambiente di soggiorno aperto verso l'esterno, munito di sedili), *cella* (o più *cellae*, stanze per la servitù), *impluvium* (cisterna per l'acqua).

Dorico (ordine) - Il più antico ordine stilistico greco, prende il nome dal popolo indoeuropeo dei Dori. I suoi caratteri vennero fissati nel VII secolo a.C.: scanalatura a spigolo vivo sulla colonna, capitello suddiviso in abaco ed echino e fregio composto da metope e triglifi. Le colonne poggiano al vivo sullo stilobate. Si sviluppò soprattutto nelle colonie greche dell'Italia meridionale.

Dossale - Schienale verticale di un sedile. Per estensione, parte posteriore dell'altare o riquadro decorativo sopra di esso.

E

Echino - Parte del capitello dorico a forma di anello schiacciato, posta tra l'abaco e il fusto della colonna.

Edicola - Piccola costruzione a forma di tabernacolo o di tempietto, per lo più ad uso funerario o religioso.

Emiciclo - Costruzione a pianta circolare. In particolare, la parte del teatro classico riservata al pubblico.

Encarpo - Motivo decorativo di origine classica consistente in un festone con frutti, fronde e fiori variamente collegati da nastri, e completato da bucrani.

Encausto - Tecnica pittorica utilizzata dai Greci e dai Romani; comporta l'utilizzo di colori misti a cera e spalmati a caldo.

Endonartèce - *Nartèce* interno.

Èntasi (gr. *énthasis*) - Rigonfiamento del fusto della colonna classica. Per effetto ottico, la larghezza del fusto appare costante in tutta la sua lunghezza.

Eolico (capitello) - Capitello arcaico greco che presenta due volute ripiegate a foglia verso l'esterno e un piccolo *àbaco*.

Erma - In origine, indicazione stradale a forma di testa di Hermes posta su un pilastro rastremato verso il basso. Per estensione, ritratto scolpito a mezzobusto.

Esastilo - Tempio con sei colonne sul fronte.

Esèdra - Sala destinata alla conversazione nella *domus* romana. Anche spazio semicircolare aperto, a colonne o a portico.

Esonartèce - *Nartèce* esterno.

Estradosso - Parte esterna dell'arco che ne segue il profilo. Estradossato/a: con la struttura arcuata visibile esternamente.

Evangelario - Messale contenente i *Vangeli* da leggere in chiesa durante l'anno liturgico. Per estensione, la sua rilegatura.

Exùltet - Pergamena miniata (specie medievale) a rotolo contenente testi di preghiere e di canti scritti nel senso inverso alle illustrazioni. Veniva srotolata dal pulpito, così che il fedele potesse seguire l'officiante tramite le illustrazioni.

F

Facciata - Parte anteriore esterna di un edificio, dove solitamente si trova l'ingresso principale.

Facciata a vento - Facciata alta, leggera come una paratia. Usata nel Gotico.

Falcato - Curvato a forma di falce. Termine usato soprattutto per definire la linea curva delle figure dell'arte gotica.

Falsa cupola (o pseudocupola) - La falsa cupola è una copertura a forma di cono composta da blocchi di pietra disposti a cerchio e sovrapposti in modo da formare degli anelli concentrici. Visivamente è simile alla cupola (come ricorda il termine architettonico), ma il principio costruttivo è più semplice: la cupola, infatti, si basa sull'equilibrio di spinte contrastanti, mentre nella falsa cupola il peso si scarica direttamente in verticale. Diffusa nell'area mediterranea durante l'Età del bronzo, se ne trovano tracce in aree anche distanti tra loro, come la penisola ellenica e la Sardegna.

Fascio (pilastro a) - Pilastro caratteristico dell'architettura gotica, rivestito da più colonne unite a fascio.

Fastigio - Parte sommitale di un edificio o elemento decorativo ivi posto. Tavola superiore di un polittico.

Festone - Motivo decorativo costituito da una fascia di frutti, fiori e foglie sorretti da putti e nastri.

Fibula - Spilla usata per agganciare le vesti.

Filigrana - Tecnica di lavorazione dei metalli preziosi consistente in intrecci di fili d'oro e d'argento. Anche stemma o sigla visibili in trasparenza sulla carta.

Fiorone - Motivo ornamentale caratteristico dell'arte gotica, consistente in un fiore di pietra collocato sulla parte sommitale di pinnacoli o guglie.

Fittile - Ciò che è realizzato in ceramica.

Fondo - In scultura, il piano da cui si staccano le figure a rilievo. In pittura, parte della superficie di un dipinto destinata ad accogliere figurazioni. Nella pittura medievale, la parte è spesso ricoperta da una sottile lamina d'oro incollata alla tavola di supporto, a imitazione dell'effetto dei mosaici bizantini (fondo dorato).

Formella - Tavoletta scolpita o dipinta con funzione decorativa, applicata sui soffitti o sui muri.

Fornice - Spazio delimitato dall'apertura dell'arco.

Foro - La piazza più importante della città romana, centro della vita pubblica, spesso contornata da edifici monumentali civili e religiosi.

Fregio - In un tempio classico, elemento orizzontale sottostante la linea del tetto, tra l'architrave e la cornice.

Frontespizio - In editoria, prima pagina, a volte decorata, di un libro. In architettura, parte alta di una porta o di un edificio.

Frontone - In origine, coronamento triangolare di una facciata classica delimitato da cornici aggettanti che a volte contengono un rilievo. Per estensione, coronamento di un edificio religioso o civile.

Fusione - L'insieme delle operazioni che permettono di ottenere una scultura dalla gettata del metallo fuso (per lo più bronzo).

Fusto - Parte della colonna formata da blocchi sovrapposti di pietra (rocchi) a comporre una struttura cilindrica.

G

Galleria - Passaggio o corridoio coperto.

Gettata - Fase in cui il metallo viene colato nella forma durante il processo di fusione.

Ghiera - Profilo esterno dell'arco.

Ghimberga - Nell'arte gotica, frontone triangolare fiancheggiato da due guglie.

Gineceo - Nella casa greca e romana, gli ambienti riservati alle donne; in genere è posto ai piani superiori.

Girale - Motivo ornamentale fitomorfo composto da un traliccio con foglie o da uno stelo, arrotolato a spirale.

Giudizio Universale - Nell'iconografia cristiana è la rappresentazione dell'atto finale della storia della salvezza, relativo al giudizio da parte di Gesù che avverrà, alla fine dei tempi, dopo la resurrezione dei morti.

Glittica - L'arte di lavorare le pietre dure.

Goccia - In architettura, elemento ornamentale tipico della trabeazione dell'ordine dorico, composto da una serie di piccoli coni tronchi collocati sotto i triglifi.

Gocciolatoio - Fascia sporgente della cornice di deflusso dell'acqua piovana.

Gola - Modanatura a "S".

Graffito - Espressione artistica tipica del Paleolitico, ottenuta mediante l'incisione di una superficie rocciosa, specie all'interno di caverne. Oggi il termine indica anche le pitture murali, specie se realizzate con bombolette spray. Può anche indicare l'incisione di una parete preventivamente preparata ad intonaco.

Granulazione (granitura) - Tecnica di origine etrusca, utilizzata nell'oreficeria per rendere la superficie metallica granulosa e diseguale.

Granulazione (granitura) - Tecnica di origine etrusca, utilizzata nell'incisione e nell'oreficeria per rendere la superficie metallica granulosa e diseguale.

Greca - Motivo ornamentale nastriforme stilizzato, costituito da segmenti di retta uniti in modo perpendicolare in sequenza regolare continua.

Grisaille - Dipinto monocromo generalmente ottenuto con diversi toni di grigio ed usato per la decorazione muraria e delle vetrate.

Guglia - Elemento ornamentale a forma di piramide molto allungata o di cono, tipico dell'architettura gotica.

Gymnasium (ginnasio) - Nell'antica Grecia, luogo per l'educazione atletica e del V sec. a.C., culturale, dei giovani. A Roma ebbe scopo esclusivamente atletico.

H

Hallenkirche - Edificio ecclesiale a sala tipico dell'architettura gotica tedesca: le navate laterali e quella centrale sono di altezza uguale.

I

Icona - Immagine sacra per lo più dipinta su tavola lignea, peculiare dell'arte bizantina e orientale.

Iconostasi (o iconostasi) - In architettura, struttura d'origine bizantina diffusa nelle prime chiese cristiane. Divide il presbitero e la navata centrale ed è solitamente composta da una transenna di marmo su cui poggiano colonne reggenti una trabeazione, sopra la quale sono collocate alcune statue.

Illusionismo prospettico - Insieme di "inganni visivi" usati sia in pittura sia in architettura per indurre l'osservatore a percepire spazi diversi da come sono in realtà.

Imposta - Sezione d'appoggio dell'arco sui piedritti.

Incisione - Arte di incidere un disegno (tramite varie tecniche) su una lastra di metallo o di altro materiale allo scopo di stamparlo su un foglio.

Incrostazione - Procedimento che consiste nell'inserire materiali pregiati in un corpo di materiale più povero per mezzo di scanalature appositamente predisposte.

Inflesso (arco) - Arco che nella parte superiore s'incurva verso l'interno su entrambi i lati, producendo un vertice appuntito.

Insula (pl. insulae) - Edificio a più piani, luogo di residenza della plebe romana. Era in origine circondato da strade o comunque uno spazio libero; in Età repubblicana designò la "casa di affitto" a più piani e senza atrio e *peristilio*.

Intaglio - Lavorazione a scavo di materiali diversi (legno, metallo ecc.) tramite strumenti metallici.

Intarsio - Tecnica con cui materiali diversi o di diverso colore vengono applicati a incastro su una superficie intagliata secondo un disegno predefinito.

Intercolunnio - Spazio fra due colonne.

Intonaco - Strato di malta steso uniformemente su una parete allo scopo di prepararla ad essere dipinta, anche ad affresco.

Intradosso (sottarco) - Superficie interna dell'arco concavo.

Invaso - Spazio interno di una struttura architettonica o di un edificio.

Invetriatura - Tecnica già utilizzata dai Babilonesi mediante la quale, sottoponendo ad un forte calore un impasto di argilla, si ottiene sulla superficie una patina dura simile al vetro. Con tale tecnica si ottengono le ceramiche dette *maioliche*.

Ionico (ordine) - Ordine architettonico greco, fu fissato definitivamente nel VII secolo a.C. Prevede colonne con scanalature a spigolo tagliato, capitello decorato da volute laterali e fregio continuo.

Ipogèo - Ambiente posto sotto il livello del terreno.

Ipostilo - Edificio retto da colonne.

K

Kamáres (stile di) - Tipo di ceramica affermata tra il 2000 e il 1700 a.C. a Creta. Si caratterizza per le eleganti decorazioni geometriche, che rievocano motivi vegetali o hanno forme di cerchi, fasce, spirali. I colori, chiari e vivaci, spiccano su sfondi scuri.

Kóre (pl. *kórai*) - Termine greco antico che significa 'fanciulla'. Rappresenta la versione femminile del *kouros*.

Kouros (pl. *kouroi*) - Termine greco antico che significa 'giovane', indica un tipo di scultura del periodo arcaico raffigurante giovani uomini, probabilmente rappresentazioni idealizzate di offerenti e defunti.

L

Lacca - Densa vernice decorativa (se mescolata con coloranti) o protettiva prodotta con la linfa dell'albero della lacca, utilizzata soprattutto nella decorazione dei mobili.

Laminatura - Rivestimento con lamine metalliche, generalmente di metalli preziosi e anche lavorate.

Lanterna - Elemento architettonico a forma di edicola collocato in cima a una cupola o a un tiburio.

Lapidica - Intagliatore di pietre.

Laterizio - Materiale edile in terracotta. Per estensione, il mattone.

Legante - Sostanza che impastata con acqua e materiali inerti (sabbia, pietrisco) dà origine ad una massa che, una volta indurita, raggiunge un'elevata resistenza. Sono leganti i calcestruzzi e le malte.

Lesena - Elemento architettonico con funzione più che altro decorativa, costituito da un semipilastrino a limitato rilievo inserito in una parete. Può essere decorato a intaglio o a rilievo e reggere talvolta una trabeazione.

Libro d'ore - Libro che raccoglie le preghiere ad uso del fedele, comprendente il calendario, l'ufficio della Vergine, i salmi penitenziali, le litanie e l'ufficio dei morti.

Listello - Modanatura piatta e sottile inserita tra modanature di forma diversa.

Lobo - Settore di cornice ricurva dell'arco, con funzione ornamentale, caratteristico dell'arte gotica e moresca.

Loculo - Piccolo ambiente, usato per deporre il corpo del defunto, scavato nel terreno o in un muro.

Loggia - Edificio o parte di edificio (in questo secondo caso detta anche *loggiate*) aperto su uno o più lati verso l'esterno con arcate o trabeazioni sostenute da colonne o pilastri.

Losanga - Motivo decorativo, dipinto o scolpito a rilievo, di forma romboidale, con angoli alternativamente acuti e ottusi.

Lunetta - In architettura, la parte di una parete limitata in alto da un arco anche acuto. Per estensione, scultura o pittura eseguita su un supporto di forma uguale.

M

Maiolica - Varietà di ceramica originaria dell'isola di Maiorca, caratterizzata da un rivestimento smaltato. Per estensione, ogni tipo di ceramica colorata a smalto opaco con copertura vetrosa.

Marcapiano - In architettura, cornice esterna a notevole rilievo posta orizzontalmente a sottolineare la divisione in piani di un edificio.

Martyrion (lat. *martyrium*) - Nell'arte bizantina e paleocristiana, cappella o chiesetta a pianta per lo più centrale eretta sulla tomba di un martire.

Mastio (o maschio) - Torre principale di una fortezza o di un castello, specie medievale. Per estensione: fortezza.

Matronèo - Nelle basiliche cristiane, zona riservata alle donne e costituita da una galleria ricavata da una navata laterale e aperta su quella centrale.

Mausolèo - In origine, monumento funebre che fece erigere per sé il re Mausolo di Alicarnasso, considerato una delle sette meraviglie del mondo antico. Per estensione, monumento funerario di grandi dimensioni.

Meandro - Qualsiasi disegno o andamento lineare serpeggiante. Per estensione, motivo decorativo costituito da elementi ripetuti e in genere intrecciati o sovrapposti.

Medaglia - Disco metallico più o meno spesso e pregiato recante impresse scritte e figure. Ha per lo più scopo celebrativo o commemorativo.

Medaglione - Rilievo o dipinto che imita nella forma la medaglia, utilizzato in architettura come decorazione di interni.

Megalografia - Pittura parietale di grandi dimensioni e di contenuto mitologico.

Membratura - Complesso degli elementi fondamentali di un'architettura.

Mensola - Elemento architettonico appena aggettante dalla parete che serve per sostenere travi o cornici.

Merlo - Elemento di muratura posto in sequenza regolare a coronamento di edifici per lo più di carattere militare, come castelli e fortezze.

Meridiana - Strumento di misurazione del tempo basato sul rilevamento della posizione del Sole: l'ora viene indicata dall'ombra che un'asta (*stilo* o *gnomone*) proietta su un'area graduata (*piatto* o *quadrante*).

Mèstica - Strato di colore e colla che si stende sopra l'imprimatura delle tele.

Mètopa - Elemento decorativo del fregio dorico, in alternanza col triglifo, di forma quadrata o rettangolare spesso decorato con rilievi. Nella ceramica, spazio dipinto del vaso contornato da bande decorate.

Miniatura - In pittura, tecnica utilizzata per illustrare o decorare libri e pergamene, eseguita all'acquerello. Per estensione: dipinto di piccolo formato eseguito con qualsiasi tecnica e su qualsiasi supporto.

Mistilinea (cornice) - Cornice il cui contorno è formato da motivi geometrici diversi ripetuti in modulo continuo.

Modanatura - Elemento architettonico sporgente continuo, di varia forma; contribuisce ad animare e caratterizzare la fisionomia di un edificio.

Modiglione - Mensola con profilo ad "esse" e base quadrata.

Mòdulo - In architettura, unità di misura convenzionale assunta per stabilire criteri di proporzionalità.

Monocromatico (monocromo) - Pittura a un solo colore con diverse tonalità dello stesso.

Monogramma - Lettera o gruppo di lettere sovrapposte, utilizzati per definire la sigla di un nome.

Monòptero - Edificio generalmente a pianta circolare con un'unica fila di colonne.

Montante - Elemento architettonico verticale di sostegno.

Moresco (arco) - vedi *arco*.

Mosaico - Tecnica artistica in cui l'immagine viene realizzata componendo e fissando a un supporto numerosi elementi colorati in pietra, marmo o pasta vitrea, a decorazione di una parete o un pavimento.

Moschea - Edificio religioso del culto islamico; molte chiese cristiane antiche furono trasformate in moschee.

N

Naos - Cella principale del tempio greco in cui veniva conservata la statua della divinità cui il tempio era dedicato.

Nartèce - Portico sorretto da pilastri o colonne, antistante la facciata dei palazzi antichi e più tardi delle chiese cristiane. Vedi anche *endonartèce* ed *esonartèce*.

Navata - Corridoio interno della basilica romana, e poi cristiana, delimitato da file di pilastri o di colonne, o da questi e il muro perimetrale.

Nervatura - Elemento architettonico a forma di cordone delle costruzioni gotiche e romaniche, atto a ricevere e a scaricare sulle colonne portanti le spinte e le contospinte della struttura.

Nicchia - Incavo scavato in un muro.

Niello - Tecnica orafa consistente nell'inserire una pasta di colore nero (composta di argento, rame, piombo, zolfo e borace), detta appunto niello, negli incavi predisposti a bulino sulla superficie metallica.

Ninfèo - Architettura romana a pianta centrale a imitazione di una grotta, destinata a luogo di ritrovo. L'edificio deriva il nome dalle Ninfe a cui spesso era dedicato.

Non finito - Opera, pittorica o perlomeno scultorea, lasciata intenzionalmente sbazzata, non rifinita per ragioni espressive e considerata definitiva dall'artista. Diversamente si dice incompiuta un'opera non terminata per cause esterne o per la decisione dell'artista di abbandonare il lavoro.

O

Obelisco - Pilastro monolitico celebrativo tipico dell'arte egizia, di forma piramidale estremamente allungata, poggiante generalmente su una base quadrata con gradini.

Occhio (oculo) - Piccola finestra rotonda o ovale spesso a solo scopo decorativo.

Octastilo - Edificio con otto colonne sulla parte frontale.

Odeon - Piccolo teatro coperto a pianta rettangolare, adibito a concerti nell'Antichità greco-romana.

Ombreggiatura - Tecnica di disegno o pittura in chiaroscuro che suggerisce il rilievo.

Opistòdomo - Parte retrostante del tempio greco, aperta verso l'esterno.

Opus caementicium - Tipo di muratura ottenuta impastando sassi e malta.

Opus incertum - Muratura ottenuta con pietre di dimensioni diverse.

Opus latericium - Muratura ottenuta con mattoni essiccati all'aria di forma uguale e legati con malta.

Opus listatum - Muratura ottenuta alternando file di mattoni con altre di tufo.

Opus mixtum - Muratura ottenuta alternando strati di mattoni con altri di pietra.

Opus quadratum - Muratura ottenuta legando fra loro con malta blocchi di pietra quadrati.

Opus reticulatum - Muratura ottenuta disponendo diagonalmente blocchi di pietra a forma di prisma o mattoni in modo da formare un reticolo diagonale.

Opus sectile - Tecnica musiva a tasselli di forme tra loro diverse.

Opus spicatum - Muratura ottenuta disponendo mattoni o pietre a spina di pesce.

Opus tessellatum - Tecnica musiva a tasselli di forma uguale.

Opus vermiculatum - Tecnica musiva a tessere di piccole dimensioni, disposte ad andamento sinuoso e irregolare.

Ordine - Nell'arte classica, sistema architettonico costituito da un insieme di regole proporzionali e stilistiche.

Orchestra - Spazio tra la càvea e il proscenio nel teatro greco. Qui agivano il coro e i danzatori.

Ordine - Nell'arte classica, sistema architettonico costituito da un insieme di regole proporzionali e stilistiche.

Oreficeria - Tecnica della lavorazione dei metalli preziosi.

Ornato - Complesso degli elementi decorativi di un edificio.

Ostensorio - Arredo sacro della liturgia cristiana di forma diversa usato per l'esposizione ai fedeli dell'ostia consacrata.

P

Pala - Dipinto o rilievo a soggetto sacro posto sopra l'altare cristiano.

Palafitta - Abitazione del periodo neolitico eretta a scopo difensivo su pali conficcati ai margini di laghi o paludi, presente soprattutto in Italia settentrionale.

Palcoscenico - Parte del teatro dove avviene la rappresentazione scenica.

Paliotto - Parte anteriore dell'altare cristiano, a volte decorata con rilievi sia in marmo che in materiali preziosi.

Panòpia - Elemento scultoreo ornamentale composto da una corazza, elmo e armi.

Paràsta - Pilastro incassato nella parete che, rispetto alla lesena, ha una funzione più accentuatamente portante.

Pastello - Tecnica pittorica che prevede l'utilizzo di matite di pasta grassa il cui colore viene applicato al supporto con i polpastrelli.

Pastiglia (lavorazione a) - Impasto a rilievo di gesso e colla utilizzato per decorare oggetti di legno o il fondo di tavole destinate alla pittura.

Peduccio - Pietra sporgente a forma di mensola o di capitello, che regge l'imposta di una volta o di un arco.



Pennacchio - Parte di parete compresa tra due archi affiancati.

Pennacchio a triangolo sferico - Elemento di raccordo tra la base circolare della cupola e due archi ortogonali, aventi in comune lo spigolo del vano sottostante; assume la forma di una superficie triangolare concava.

Peperino (marmo) - Tipo di marmo locale utilizzato soprattutto dai Romani.

Periptero - Tempio classico circondato sui quattro lati da colonne equidistanti fra loro e dal muro esterno.

Peristasi - Colonnato porticato che si estende attorno alla cella del tempio greco e di quello romano.

Peristilio (lat. *peristilium*) - Nella *domus* romana, ampio giardino interno circondato da un colonnato.

Pianta - Rappresentazione grafica in orizzontale di un'architettura.

Pianta a croce - Dal Medioevo in poi la pianta della chiesa cristiana riprende la forma della croce, simbolo teologico fondamentale.

I principali tipi di pianta a croce sono:

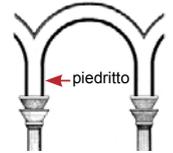
1. la pianta a **croce greca**, con i bracci di uguale lunghezza;
2. la pianta a **croce latina o croce immissa**, quando il transetto taglia il braccio lungo a circa un terzo della sua lunghezza;
3. a **tau o croce commissa** quando il braccio corto si trova all'estremità di quello lungo.



Piede dell'arco - Piano d'imposta dell'arco.

Piedistallo - Struttura atta a reggere una statua, una colonna o un obelisco.

Piedritto - Struttura architettonica verticale posta a sostegno dell'arco.



Pigmento - Sostanza colorante, per lo più organica, utilizzata in pittura amalgamata con leganti.

Pila - Nelle strutture dei ponti parte di sostegno posta tra l'acqua e la carreggiata.

Pilastro - Elemento architettonico di sostegno per volte, archi e architravi.

Pilone - Nell'architettura egizia, monumento in muratura di profilo trapezoidale che contraddistingue i templi. In genere, elemento formato da un pilastro schiacciato che sostiene strutture molto pesanti.

Pisside - Contenitore antico per piccoli oggetti, di varia forma e materiali (legno, argilla, avorio, metalli preziosi, ecc.). Nella religione cristiana, il contenitore delle ostie consacrate originariamente a forma di scatola, poi di calice.

Placcatura - Rivestimento di un metallo povero con un altro di maggior pregio.

Planimetria - Disegno geometrico rappresentante la sezione orizzontale di un edificio o di un complesso urbano.

Plinto - Parte terminale della colonna, generalmente cubica o parallelepipeda, poggiante sullo *stilobate*.

Pluteo - Lastra di marmo decorata a rilievo facente parte di una balaustra.

Podio - Basamento sopraelevato di un edificio.

Polifora - Finestra a più aperture separate da pilastri o colonnette.

Polilobato (arco) - Arco a più lobi.

Polimaterico - In arte, dicesi di opera eseguita con materiali diversi.

Polittico - Rilievo o dipinto utilizzato come pala d'altare e composto da più pannelli. Se i pannelli sono tre si ha un trittico, e quelli laterali possono spesso essere richiudi (portelle) tramite cerniere.

Pontile - Nelle chiese romaniche, tramezzo collegante il presbiterio con la navata maggiore.

Porcellana - Genere di ceramica di origine cinese a pasta bianca e dura e con rivestimento lucido. Si ottiene mischiando caolino, feldspato e quarzo cotto ad alta temperatura.

Portale - Ingresso monumentale di un edificio.

Portante - Struttura architettonica che regge una spinta o un peso.

Portico - Galleria provvista di colonne, a volta o a soffitto piano, per lo più esterna a un edificio.

Predella - Scalino su cui poggia l'altare. Parte inferiore di una pala d'altare o di un polittico, spesso dipinta o scolpita a comparti.

Presbiterio - Zona della chiesa cristiana circostante l'altare maggiore riservata al clero e in genere separata dalla navata centrale mediante una balaustra.

Prònao - Nel tempio greco, spazio anteriore al naòs in cui erano conservati gli oggetti per il culto. Per estensione, portico che precede un edificio monumentale.

Propilèi (raro al singolare **propilèo**) - Nell'architettura classica l'ingresso d'onore, monumentale e generalmente porticato, che dà accesso a un tempio, a un palazzo o a un'area urbana.

Proscenio - La zona anteriore del palcoscenico.

Prospettiva - Tecnica di rappresentazione spaziale degli oggetti, finalizzata a riprodurre su una superficie bidimensionale l'effetto della profondità, in funzione del punto di vista e della distanza dell'osservatore. La prospettiva aerea

introduce inoltre la sfocatura e lo schiarimento per riprodurre gli effetti atmosferici della distanza spaziale.

Prospetto - Disegno architettonico in scala dell'esterno di un edificio o, per estensione, facciata di un edificio.

Pròstilo - Tempio greco a pianta rettangolare con quattro o sei colonne disposte su un'unica fila sulla parte frontale.

Pròtesis - Nelle chiese bizantine, cappella con funzione di sacrestia posta a sinistra dell'abside.

Pròtiro - Vestibolo d'accesso della casa romana. Nell'architettura cristiana, piccolo atrio davanti al portale formato da due colonne che reggono una volta.

Pròtome - Dal greco *protomè* 'parte anteriore, busto'. Elemento decorativo a rilievo, costituito in genere da testa di uomo, animale o creatura fantastica; era posto a conclusione di frontoni, mensole, cornici.

Pseudocupola - Vedi *falsa cupola*.

Pseudoperiptero - Tempio con colonne incorporate o addossate al muro del *nàos*.

Q

Quadatura - Decorazione pittorica di pareti, volte, cupole o soffitti piani con architetture illusionistiche strutturate prospetticamente, volta a creare spazi immaginari, cioè ad ampliare l'architettura reale degli ambienti con effetti di profondità.

Quadrifora - Finestra provvista di quattro aperture divise fra loro da pilastri o piccole colonne.

Quadrilatero - Portico che si sviluppa su tutti e quattro i lati di uno spazio aperto. Anticipava la facciata di molte basiliche paleocristiane, per ospitare i fedeli in attesa di battesimo (cateumeni).

Quinta - Parte laterale della scena teatrale. In una composizione figurativa, elemento laterale dello sfondo che inquadra.

R

Racèmo - Motivo ornamentale dipinto o scolpito riprodotto un tralcio di vite con fiori, foglie e rami.

Radiali (cappelle) - Nelle chiese romaniche e gotiche, cappelle poste intorno all'abside.

Rampante (arco) - Vedi *arco*.

Rastremazione - Diminuzione graduale del diametro di una colonna o di qualsiasi altra struttura architettonica circolare.

Règia - Tipologia di palazzo etrusco interamente decorato con terrecotte e pitture.

Reliquiario - Custodia delle reliquie.

Replia - Copia di un'opera eseguita dallo stesso autore con o senza varianti.

Restauro - Intervento avente lo scopo di conservare o recuperare un'opera d'arte.

Resurrezione - Nell'iconografia cristiana è la rappresentazione, secondo il racconto dei *Vangeli*, dell'evento centrale del Cristianesimo: il ritorno alla vita di Gesù dopo la morte per crocifissione.

Rialzato (arco) - Arco con raggio che aumenta progressivamente dall'imposta al culmine.

Ribassato (arco) - Vedi *arco*.

Rilievo - Opera scultorea in cui le figure emergono dal fondo piano in modo notevole (altorilievo) o limitato (bassorilievo). Disegno architettonico che rappresenta schematicamente edifici esistenti.

Rinzaffo - Prima mano di calce che si dà sulla parete prima di dipingerla ad affresco.

Rocchio - Ogni blocco che forma il fusto della colonna non monolitica.

Rosone - Finestra di forma circolare al centro della facciata delle chiese romaniche e gotiche, solitamente di vetro dipinto e ornata di raggi e cornice.

Rudente - Motivo in rilievo, che può occupare la parte inferiore di ogni scanalatura di una colonna.

S

Sacello - Recinto aperto contenente un'ara per i sacrifici, tipico dell'architettura romana. Per estensione, piccolo edificio religioso, cappella, sacrario, tempietto.

Sacrario - Edificio avente lo scopo di custodire oggetti di culto.

Sala (chiesa a) - Vedi *Hallenkirche*.

Saliente - Linea obliqua che segue il profilo della navata sulla facciata della chiesa.

Saltèrio - Libro dei Salmi, molto diffuso nel Medioevo e spesso miniato.

Sanguigna - Pastello in ocra rossa. Per estensione, l'opera realizzata con tale materiale.

Santuario - Nelle diverse tradizioni religiose luogo sacro di devozione e meta di pellegrinaggio. Nella religione cristiana, luogo sacro dedicato alla divinità (per esempio, i santuari mariani) o legato ad eventi miracolosi (santuari eucaristici).

Sarcofago - Cassa funeraria.

Sbalzo - Rilievo ottenuto metallando sul rovescio una piastra di metallo.

Scanalatura - Incavo rettilineo e regolare.

Scena - L'insieme delle strutture architettoniche fisse dei teatri antichi, su cui si svolgeva.

Schizzo - Abbozzo sintetico e rapido a matita o inchiostro.

Scialbo - Sottile strato di malta a conclusione dell'intonacatura.

Scomparto - Parte delle croci dipinte medievali.

Sema - Contrassegno di una tomba arcaica, parzialmente emergente da terra.

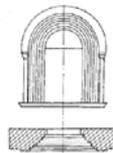
Semicolonna - Tronco semicilindrico di una colonna sezionata e addossata a un muro. Funge da elemento decorativo, ma può anche assolvere alla funzione di assorbire le spinte laterali della costruzione.

Seppia - Liquido secreto dalla seppia con cui si produce un inchiostro di colore nero-rossiccio. Per estensione, disegno realizzato con tale inchiostro.

Sesto - Curvatura di una volta o di un arco.

Sezione - Rappresentazione grafica di un edificio tagliato da un piano secante avente lo scopo di rappresentarne le parti interne.

Sguancio - Superficie obliqua della parete che contorna finestre e portali.



Sguscio - Modanatura a incavo profondo e sottile.

Sigillo - Dal latino *sigillum*, diminutivo di *signum* 'segno'; marchio ottenuto mediante l'apposizione di una matrice unica su un supporto malleabile (ad esempio cera, ceralacca, metalli) e utilizzato per garantire l'autenticità di un documento.

Sinòpia - Disegno in terra rossa preparatorio per l'affresco ed eseguito sull'arriccio. Viene ricoperto con l'ultimo strato di intonaco.

Simposio - Dal greco *syn-* 'con' e *pósis* 'bevanda', cioè 'bere insieme'. Momento conviviale privato volto alla strutturazione dei rapporti sociali mediante la condivisione di esperienze e valori comuni.

Simulacro - Statua che raffigura una divinità.

Smalto - Pasta di vetro colorato applicata a fuoco sui metalli. Vernice oleosa opaca con cui vengono coperte le ceramiche.

Sottarco - Vedi *intradosso*.

Sovrapporta - Elemento ornamentale dipinto o scolpito sulla sommità di una porta.

Spaccato - Disegno di un edificio in sezione verticale.

Specchiatura - Riquadro liscio in marmo utilizzato in architettura come elemento decorativo e provvisto di una cornice.

Sperone - In architettura, struttura in aggetto posta per lo più all'esterno di un muro allo scopo di contenere la spinta verso l'esterno dello stesso.

Spicchio (o vela) - Nella volta a crociera o nella cupola porzione a forma di triangolo sferico delimitata dalle nervature.

Spina - Muretto che divide la pista del circo romano. Sulle estremità vi sono due obelischi o colonne, dette *mete*, attorno a cui svoltavano i carri.

Spiovente - Falda inclinata del tetto coperta di tegole o pietre.

Spolvero - Procedimento con cui il disegno sul cartone viene riprodotto sul supporto, consistente nel far passare polvere di carbone in piccoli fori praticati sul cartone in corrispondenza delle linee del disegno.

Sportello - Tavola laterale di un polittico ripiegabile su se stessa.

Stadio - Edificio classico per le manifestazioni sportive, composto generalmente da due rettilinei paralleli divisi dalla spina e uniti ad una delle estremità da un semicerchio circondato da tribune.

Stalattite - Nell'architettura araba, elemento decorativo in stucco che imita le stalattiti naturali.

Stallo - Sedile del coro, spesso intagliato.

Stele - Lastra di marmo o pietra recante iscrizioni e/o rilievi eretta a fini celebrativi, commemorativi o culturali.

Stemma - Emblema o impresa araldica spesso utilizzata come decorazione.

Stiacciato (o schiacciato) - Bassorilievo ad oggetto assai limitato, in cui l'effetto di profondità viene ottenuto per mezzo della correzione prospettica.

Stilòbate - Nel tempio classico, piano superiore del crepidoma su cui poggiano le colonne.

Stilòforo - Figura scultorea che regge una colonna o altro elemento architettonico.

Stipite - Sostegno laterale del vano di una porta o di una finestra.

Stoà - Portico greco (o galleria a colonnato) a impianto rettilineo affiancantesi su uno spazio pubblico. Per estensione, l'edificio cui è collegato.

Strappo - Procedimento con cui l'affresco viene trasferito dal supporto originario ad un altro, consistente nello staccare la superficie dipinta.

Strigilatura - Scanalatura ondulata ad andamento irregolare, utilizzata in genere come elemento decorativo dei sarcofagi romani.

Strombo - Vedi *sguancio*.

Stucco - Materiale a base di calce e gesso, dipinto o dorato, dalla solidificazione lenta e agevolmente modellabile.

T

Tabellone - Parte delle croci dipinte medievali.

Tabernacolo - In origine, tenda militare romana. Più tardi, piccola edicola collocata per lo più sull'altare cristiano in cui sono conservate le ostie consacrate.

Taberna (pl. *tabernae*) - Ambiente commerciale normalmente presente al piano terra delle *insulae* romane.

Tablinum - Sala di ricevimento della *domus* romana, in cui si conservavano anche le memorie familiari.

Tamburo - Struttura architettonica circolare o poligonale di raccordo fra la cupola e l'edificio sottostante.

Tarsia - Il termine indica sia l'arte dell'intarsio sia l'opera che ne deriva, realizzata componendo su un supporto tasselli di uno stesso materiale o di materiali diversi (tra i più comuni marmo, legno, pietre preziose), pretagliati in modo da combaciare perfettamente e da formare una decorazione a motivi astratti o figurativi.

Teatro - Edificio di origine ellenica utilizzato per la rappresentazione di spettacoli. Composto in genere da una zona semicircolare a gradoni (*cavea*) in cui si accomodava il pubblico, da uno spazio circolare (*orchestra*) per il coro e i danzatori, da un palcoscenico (o *proscenio*) su cui agivano gli attori e da una scena architettonica fissa.

Teca - Contenitore per oggetti preziosi o di culto.

Telamone - Statua maschile con funzione di sostegno, posta a sostituzione delle colonne nel sorreggere l'architrave.

Tempera - Tecnica pittorica che prevede l'utilizzo di colori diluiti in acqua mischiati a collante.

Terme - Complesso di edifici per bagni pubblici tipico del mondo romano. In Età imperiale assunse dimensioni monumentali, dotandosi di spazi per varie attività pubbliche (biblioteche, palestre, giardini, ecc.). Il nucleo funzionale è composto dalla successione di tre ambienti per i bagni, suddivisi in base alla temperatura delle acque: *calidarium* (per le acque calde), *tepidarium* (per le acque tiepide) e *frigidarium* (per le acque fredde).

Terracotta - Argilla lavorata a mano e poi cotta al sole o in forni.

Terraglia - Maiolica di color bianco crema, dotata di un'eccezionale resistenza.

Terramara - Termine derivato dalla forma dialettale emiliana *terre-marne* o *marne*, a indicare parti di terra scura e grassa, resti di insediamenti della Pianura Padana orientale dell'Età del bronzo. L'insediamento era circondato da acque e si elevava su palafitte.

Terrazza - Parte scoperta e recintata di un edificio.

Tesoro - Tempio in *antis* dell'Antica Grecia, eretto nei santuari; vi si custodivano le offerte preziose.

Tèssere - Singoli frammenti di pietra, pasta vitrea o marmo che compongono un mosaico.

Tetrastilo - Edificio a quattro colonne sulla parte frontale.

Thólos - Tomba del periodo miceneo. A pianta circolare, è coperta da una falsa volta e provvista di corridoio (*drómos*). Designò poi, nell'architettura greca, una costruzione con peristasi colonnata circolare

Tiburio - Struttura architettonica a forma di parallelepipedo che copre spazi a pianta centrale e a volte racchiude una cupola. Spesso coperta da un tetto a spioventi e aperta in finestre.



Timpano - Parte superiore della facciata del tempio classico, di forma triangolare e provvista di cornici. Ospita spesso rilievi.

Titulum (pl. *titula*) - Tavolette con il nome del proprietario che affiancavano la porta d'ingresso delle case romane.

Torèutica - Arte dell'incisione su metallo prezioso; anche arte della lavorazione del bronzo.

Tornio girevole - Strumento per modellare vasi ed altri oggetti in terracotta prima della cottura, che abbiano una struttura prevalentemente circolare: l'oggetto da modellare viene posto su un piatto e, fatto ruotare ad alta velocità, assume nuova forma a contatto delle mani dell'artigiano.

Toro - Modanatura a sezione semicircolare o circolare situata solitamente alla base di una colonna.

Torre - Edificio sviluppato in altezza poggiante su una base di dimensioni limitate.

Tòrtile (colonna) - Colonna con scanalatura a spirale intorno al fusto.

Trabeazione - Insieme degli elementi orizzontali sovrastanti le colonne, i piedritti o i pilastri. Negli ordini classici è composta da architrave, fregio e cornice.

Trafilatura - Lavorazione a freddo di materiali metallici, riducendone la sezione a partire generalmente da forme cilindriche.

Transetto - Navata trasversale intersecante quelle longitudinali, solitamente di altezza uguale a quella della navata centrale. Può presentare a sua volta più navate.

Trasfigurazione - Nell'iconografia cristiana, è la rappresentazione dell'episodio, narrato nei *Vangeli*, di Gesù che appare in gloria ai discepoli Pietro, Giovanni e Giacomo sul monte Tabor.

Travertino (marmo) - Rocca calcarea di colore variabile dal bianco giallognolo al rosso chiaro in base alla composizione. Di facile estrazione e con buone doti di durezza e resistenza meccanica, è impiegato come materiale da costruzione. Tipico dell'Italia centrale (il nome deriva da *lapis tiburtinus* 'pietra di Tivoli') fu ampiamente usato dai Romani.

Tribuna - In origine, nell'antica Roma, il luogo elevato da cui parlava il tribuno, e poi la parte absidale della basilica civile, dove sedevano i giudici. Nelle basiliche paleocristiane, lo spazio di solito absidato e sopraelevato, riservato alle autorità ecclesiastiche e, per estensione, l'area dell'abside e del presbitero nella chiesa cristiana. Sempre nelle chiese, qualunque loggia esterna o interna ricavata o sporgente dalle pareti della chiesa (t. dell'organo, dei cantori, ecc.).

Triclinio (lat. *triclinium*) - Sala da pranzo a pianta rettangolare della *domus* romana.

Trifora - Finestra a tre luci divise da piccole colonne o pilastri.

Triforio - Galleria a trifore posizionata al di sopra delle arcate delle chiese romaniche e soprattutto gotiche.

Triglypho - In architettura, elemento ornamentale formato da una lastra di marmo di forma parallelepipeda percorsa da tre scanalature, tipica dell'arte dorica.

Trilite - Termine indicante due pietre erette che ne sostengono una terza orizzontale (architrave), definendo una porta.

Trilobato (arco) - Arco diviso in tre settori (lobi).

Tristilo - Pilastro formato da tre colonne.

Trittico - Rilievo o dipinto composto da tre parti unite tra loro.

Tufo - Pietra di origine vulcanica diffusa soprattutto in Italia centrale e meridionale, utilizzata dagli Etruschi e dai Romani per le opere architettoniche.

Tumulo (tomba a) - Tomba parzialmente scavata nel terreno, tipica degli Etruschi e dei Celti. Nelle versioni etrusche è provvista di una copertura conica.

Tuscanico (ordine) - Ordine architettonico di origine etrusca usato in seguito anche a Roma (ad es. nell'*Anfiteatro Flavio*). È caratterizzato da colonne lisce, capitello simile a quello dorico ed echino schiacciato.

Tuttotondo (a) - Scultura completamente libera su tutti i lati, ad eccezione di quello di appoggio.

U

Urna - Vaso, specie funerario, destinato a raccogliere le ceneri di un defunto dopo la cremazione.

V

Valva - Portella. Una delle parti che costituiscono il ditico.

Vascolare (pittura) - Dal latino *vasculum* 'vaso'; decorazione pittorica dei vasi in ceramica, tra le principali espressioni artistiche della civiltà minoica e dell'antica Grecia.

Veduta - Rappresentazione particolareggiata di un paesaggio naturale o urbano, secondo precise regole prospettiche.

Vela - Volta a forma di triangolo sferico poggiata su un edificio a pianta quadrata. Spicchio di volta a crociera.

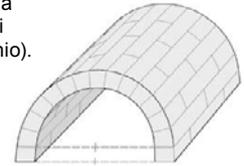
Velario - Tendone utilizzato nelle grandi costruzioni pubbliche dell'antichità (ad es. nell'*Anfiteatro Flavio*), allo scopo di proteggere il pubblico dalla pioggia.

Vestibolo (lat. *vestibulum*) - Vano d'ingresso della *domus* romana.

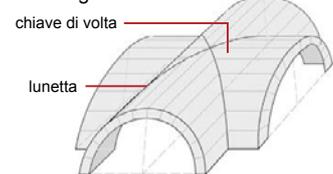
Vetrata - Insieme di tasselli di vetro (di dimensioni e colore diversi) tenuti insieme da un'intelaiatura di piombo.

Volta - In architettura, struttura ad arco che copre un edificio o una sua parte. Le volte sono tipologie strutturali tipiche dell'architettura romana. Si distinguono in *semplici* (se individuate da una sola superficie, sferica o cilindrica) e *composte* (se derivate dalla combinazione di due o più volte semplici).

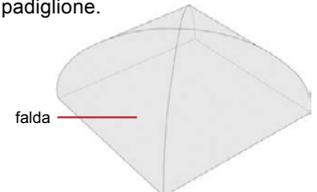
1. **Volta a botte**. Volta utilizzata per coprire un vano quadrato o rettangolare, di cui sfrutta due muri opposti, portanti, per l'appoggio. Nell'architettura romana, la volta è prevalentemente a tutto sesto (ovvero generata dalla traslazione di un semicerchio).



2. **Volta a crociera**. Volta formata dall'incrocio di due volte a botte. Il suo peso si scarica su quattro sostegni angolari (ad esempio, colonne o pilastri). Nella sua forma più semplice, è formata schematicamente da quattro archi perimetrali e due diagonali, passanti per la chiave di volta (vedi). Ogni parte autonoma di superficie ricurva è detta lunetta o unghia.



3. **Volta a padiglione**. Volta innalzantesi su una base quadrata. Come la volta a crociera, è ottenuta dall'intersezione di due volte a botte, ma ricopre vani delimitati da muri continui e, dunque, non presenta archi perimetrali. Ogni parte autonoma di superficie ricurva è detta falda o fuso. Se la pianta è rettangolare, la volta cilindrica avente l'asse parallelo ai lati più lunghi viene intersecata da due superfici cilindriche perpendicolari, e viene detta volta con teste di padiglione.



Voluta - Elemento ornamentale ad andamento curvilineo o spiraliforme, tipica degli ordini ionico e composito.

Z

Zoccolo - Elemento architettonico che serve da basamento di una struttura di sostegno. Parte sporgente di una parete alla base di un edificio

Zoomorfo - Scultura o parte di essa a forma di animale.

In **bold corsivo** le pagine con illustrazioni; in **bold rosso** le pagine in cui si analizza analiticamente l'autore o l'opera.

Abd al-Rahman I, emiro (731-788), 102
 Abd al-Rahman III, califfo (n. 889, regna dal 929, m. 961), 71, 153
 Abgar V, re di Edessa (I sec. d.C.), 15
 Adimari, famiglia patrizia fiorentina, 222
 Adriano I, papa (papato 772-795), 88
 Aelred (o Ailred) di Rievaulx, monaco anglosassone (1110-1167), 185
 Agilulfo, re dei Longobardi (regna dal 591, m. 615/616), 69, 73, **77** (Trionfo), 81
 Agnello, vescovo di Ravenna (557-569 ca.), 64, **65** (Ambone), 66
 Agnolo Tura del Grasso, ovvero Agnolo o Angelo di Tura, detto "il Grasso" (XIV sec.), 260
 Agostino da Tagaste (354-430), santo, 198
 Alberti, Leon Battista (1404-1472), 212
 Alboino, re longobardo (530 ca. – 572), 73
 Alcuino di York (735-804), 70, 83
 Alessandro Magno, re di Macedonia e imperatore (n. 356 a.C., regna dal 336, m. 323 a.C.), 35, **178**
 Alessandro IV, papa (n. 1199, papato 1254-1261), 268
 Alfano I, vescovo (XI sec.), 144
 Alfonso VI, re di Castiglia (n. ante 1040, regna dal 1072, m. 1109), 110
 Al-Hakam II, califfo (915-976), 102
 Al-Hasan bin' Arabshah (XIII sec.), 103
 Alighieri, Dante (1265-1321), 183, 198, 232, 272, 276, 282, 283, 291, 294, 314
 Allegretto Nuzi o di Nuzio (1315 ca. – 1373), **264**
 Al-Mughira, principe (X sec.), **71** (Pisside)
 Altichiero da Zevio (1330 ca. – 1390 ca.), **308, 309**
 Al-Walid I, califfo (706-715), 102
 Ambrogio, vescovo di Milano (374-397) e santo, 32, 45, 46, 47, 88, 94, 95, 114
 Andrea di Cione, vedi Orcagna
 Angilberto II, arcivescovo di Milano (824-859), 88, 94, 95, 114, 115
 Annibaldi, Riccardo (1200/1210-1276), di nobile famiglia romana, 250
 Ansperto, vescovo di Milano (868-881), 88
 Antelami, Benedetto (1150-1230 ca.), 122, 123, 155, 186, 207, **227, 230-234**
 Antemio di Tralle (474-534), 32, 50,
 Antonio di Vincenzo (1350-1401 ca.), 280, **281**, 321, 322
 Apollinare, vescovo di Ravenna (425-450), santo e martire, 64
 Arcadio, imperatore romano d'Oriente (n. 377 ca., regna dal 395, m. 408), 53
 Arechi II, principe di Benevento e Salerno (734 ca. – 787), 74, 77
 Argentario, Giuliano (VI sec.), 60, 64
 Ario (256-336), monaco e teologo, 56
 Aristotele (384/83-322 a.C.), 243
 Arnolfo di Cambio (1245 ca. – 1302), 209, 213, 219, 220, 240, **242, 248-250**, 256, 265, 267, 270, 275, 276, **277, 282, 302**, 310, 312, 313
 Astolfo, re longobardo (regna dal 749, m. 756), 75
 Attila, re degli Unni (n. 406, regna dal 443, m. 453), 134
 Atto, Maestro (XII sec.), 142
 Augusto, Ottaviano Augusto, imperatore romano (n. 63 a.C., regna dal 29 a.C., m. 14 d.C.), 53
 Autari, re dei Longobardi (m. 590), 69, 73
 Avanzi, Jacopo (metà XIV sec. – 1416), 309
 Azzo de' Porcari (XII sec.), 133

Baldovino II di Costantinopoli (1217-1273), 196
 Barberini, famiglia principesca e papale a Roma, 44

Bardi, banchieri fiorentini, 290 (Cappella), **291, 293, 297**
 Baroncelli, mercanti fiorentini, 291, **292** (Cappella)
 Basilio I, imperatore d'Oriente (n. 812 – m. 886), 32
 Baybars, sultano mamelucco (1223-1277), 226
 Becket, Thomas, arcivescovo (1117-1170), 200
 Benci di Cione (attivo II metà XIV sec.), 280
 Benedetto d'Aniane (750 ca. – 821 ca.), 70
 Benedetto da Norcia, monaco e santo (480-547 ca.), 70, 75, 87
 Benedetto XII, papa (n. 1285, papato 1334-1342), 281, 300
 Berengario, re d'Italia (n. 850 ca., regna dal 905, m. 924), 165
 Berlinghieri, Berlinghiero (notizie 1225-1235), 252
 Berlinghieri, Bonaventura (notizie 1228-1274), **252, 255**
 Bernardino da Siena (1380-1444), 298
 Bernardo di Chiaravalle (Bernard de Clairvaux, 1090-1153), santo, 185, 198, 203, 205
 Bernward di Hildesheim, vescovo (n. 960 ca. – m. 1022), 167
 Bevignate da Cingoli, frà (1250-1305 ca.), 242
 Bicchieri, Guala, cardinale (XIII sec.), 207
 Boccaccio, Giovanni (1313-1375), 276, 291,
 Bonanno Pisano (II metà del XII secolo), 126, 128, **168**
 Bonaventura da Bagnoregio, (1220 ca. – 1274), 268, 269, 273
 Bonifacio VIII, nato Benedetto Caetani, papa (n. 1230, papato 1294-1303), 138, 250, 275
 Bonino da Campione (1325-1397 ca.), 310, **313, 314, 321**
 Boninsegna, maestro idraulico di Venezia (XIII sec.), 242
 Borgia, Rodrigo, poi Alessandro VI papa (n. 1431, papato 1492, m. 1503), 320
 Borromini, Francesco (1599-1667), 26
 Boytac, Diogo (1460 ca. – 1528), **320**
 Brioloto (fine XII – inizi XIII sec.), 120, 121, 165
 Brunelleschi, Filippo (1337-1446), 69, 277
 Buscheto (XI-XII sec.), 124, 125, 126

Cadalo, Pietro, vescovo e antipapa col nome di Onorio II (1061-1064), 122
 Camaino di Crescentino (1260 ca. – 1337/38), 279
 Caracalla (Bassianus), imperatore romano (n. 188, regna dal 198, m. 217), 49
 Carlo I d'Angiò, re di Sicilia (n. 1226, regna dal 1266, m. 1285), **248-249** (Statua), 265
 Carlo II d'Angiò, re di Napoli e di Sicilia (n. 1254, regna dal 1289, m. 1309), 248, 267, 297
 Carlo il Calvo (n. 823 – m. 877), 70, 86, 93, 96
 Carlo il Grosso (n. 839, regna dall'881, m. 888), 96
 Carlo IV, imperatore (n. 1316, regna dal 1346, m. 1378), 317
 Carlo V, re di Francia (n. 1338, regna dal 1364, m. 1380), 196
 Carlo Magno, re dei Franchi e imperatore (n. 742, re dal 768, imperatore dall'800, m. 814), 17, **68-69**, 70, 73, 83, 84, 85, 87, 92, **93**, 96, 97
 Cassirer, Ernst (1874-1945), 10, 11
 Caumont, Arcis de (1801-1873), 105
 Cavalcanti, Guido (1258-1300), 291
 Cavallini, Pietro (1240/50-1325 ca.), 250, 251, 265, 266, **267, 268, 282, 297**
 Celestino I, papa e santo (n. 380 ca., papato 423-432), 27
 Cennini, Cennino (XIV sec.), 282, 318
 Cesare, vedi Giulio Cesare
 Challant, famiglia nobiliare valdostana, 223
 Cimabue, Cenni di Pepo, noto come (1240-1302 ca.), 17, 251, **253, 254-257**, 258, **259**, 261, 265, 266, 268, 269, 274, 275, 282, 291
 Ciro II di Persia, Ciro il Grande (590-529 a.C.), 152

Clemente IV, papa (n. 1195, papato 1265-1268), 269
 Clemente VI, papa (n. 1291, papato 1342-1352), 281
 Coene, Jacques, di Bruxelles (fine XIV – inizi XV sec.), 322
 Colombano di Navan (540 ca. – 615), 70, 73
 Corrado di Svevia o Hohenstaufen, detto Corradino (1252-1268), 265
 Coppo di Marcovaldo (1225 ca. – notizie fino al 1276), **251, 252, 253**
 Cosmati, vedi Maestri
 Costantino I, detto il Grande, imperatore romano (n. 280, regna dal 306, m. 337), 20, 25, 26, 28, 29, 30, 32, 35, 45, 48, 49, 50, 79, 82, 83, 84, 91, 134, 292
 Costanzo II, imperatore romano (n. 317, regna 323/324-361), 50
 Costanzo III, imperatore romano (n. 370 ca., regna 421, m. 421), 53

Da Carrara, o Carraresi, signori di Padova (XIV sec.), 308, 309
 Da Carrara, Francesco, il Vecchio (1325-1393), 309
 D'Acquasparta, Matteo, cardinale (n. 1240 ca., generale Ordine francescano dal 1287, m. 1302), 269, 270
 Daddi, Bernardo (1290 ca. – 1348), 293
 Dalle Masegne, Iacobello e Pier Paolo (XIV sec. – XV sec.), **134** (Iconostasi San Marco)
 Dante, vedi Alighieri
 Dartein, Fernand de (o Ferdinand de, 1838-1912), 114, **115**
 Davanzati, famiglia nobile di Firenze, **221** (Palazzo)
 De Berry, Jean, duca (XV sec.), **316** (Les Très Riches Heures)
 De Bonaventure, Nicolas (XIV sec.), 322
 De Braye, Guglielmo, cardinale (m. 1280 ca.), **249-250** (Monumento funebre)
 De' Grassi, Giovannino (1350 ca. - 1398), 317, **318, 322**
 De Honnecourt, Villard (I metà del XIII sec.), **190, 318**
 De' Medici, Francesco I (1541-1587), 277
 Della Scala, o Scaligeri, nobile casato veronese (XIII sec.), 313, **314**
 Della Scala, Alberto I (1245 ca. – 1301), 314
 Della Scala, Cangrande I (1291-1329), 313, **314** (Arca)
 Della Scala, Cansignorio (1340-1375), 313, **314** (Arca)
 Della Scala, Mastino I (m. 1277), 314
 Della Scala, Mastino II (1308-1351), 313, **314** (Arca)
 Desiderio, abate di Montecassino, poi papa Vittore III (n. 1027, abate dal 1058, papa dal 1086, m. 1087), 141, 144, 168, **171, 172, 173, 176**
 Desiderio, re longobardo (regna dal 756, m. 774), 73, 75, **80** (Croce)
 Diocleziano, imperatore romano (n. 243 ca., regna 284-305, m. 313), 45, 81
 Diotalvi (o Deotalvi, notizie metà XII sec.), 126, 128
 Domenico di Guzmán, santo (1170-1221), 208
 Domiziano, imperatore romano (n. 51 d.C., regna dall'81, m. 96), 82
 Donati, famiglia fiorentina, 222
 Donnino, santo, martire del IV sec. a Fidenza, 231
 D'Orbais, Jean (1175-1230 ca.), 194
 Doria, famiglia patrizia genovese, 222
 D'Orso, Antonio, vescovo di Firenze (fine XIII sec., vescovo dal 1301-1321), **312, 313**
 Duccio di Buoninsegna (1255 ca. – 1318/19), 16, 17, 199, 251, **258-263**, 275, 295, 296, 298, 301, 302

Ecclasio, vescovo (522-533) e santo, 60, 62
Edoardo II Plantageneto, re d'Inghilterra (n. 1284, regna dal 1307, m. 1327), 320
Egberto, arcivescovo di Treviri (X sec.), 72
Eginardo, o Eginhard (770-840 ca.), 83, 84, 87
Elena Flavia Giulia, santa, imperatrice romana, (n. 248 ca., regna dal 324, m. 330), 292, 294
Elia, abate e arcivescovo di Bari (1089-1105), 148, **169** (Cattedra)
Elia da Cortona, o da Assisi, frate (1180-1253), 211, 268
Enrico I di Sassonia (n. 876, regna dal 919, m. 936), 96
Enrico II il Santo (973 ca. – 1024), 71, 236
Enrico IV di Franconia (n. 1050, re dal 1056, m. 1106), 111
Enrico VI di Svevia, imperatore (n. 1165 ca., m. 1197), figlio di Federico Barbarossa, 220, 224
Enrico VII (o Arrigo VII) di Lussemburgo, imperatore (1275-1313), 247
Enrico VII Tudor, (n. 1457, regna dal 1485, m. 1509), 320
Erhart, Michel (1440 ca. – post 1522), **18**
Esopo (VII-VI sec. a.C.), 242
Estensi, dinastia patrizia di Ferrara, 223
Eudo (Oddone) di Metz (742-814), 84
Eusebio di Cesarea (265-340 ca.), 71

Federico I Hohenstaufen, noto come Federico Barbarossa, imperatore (n. 1122, regna dal 1152, m. 1190), 182
Federico II Hohenstaufen, di Svevia (n. 1194, regna dal 1198, imperatore dal 1220, m. 1250), figlio di Enrico VI, 182, 186, 206, 220, **224-225**, **236**, 237
Felice IV, papa (papato dal 526, m. 530), 81
Ferdinando il Cattolico, re d'Aragona (n. 1452, regna dal 1479, m. 1516), 153
Fibonacci, Leonardo (1175-1235 ca.), 127, 224
Filosseno di Eretria (IV sec. a.C. – III sec. a.C.), 34
Fontana, Domenico (1543-1607), 27
Francesco da Carrara, signore di Padova (XIV sec.), 291
Francesco d'Assisi (1182 ca. – 1226), santo, 208, 210, 211, 213, **252**, 268-274, 290, 291
Francisco de Arruda (m. 1547 ca.), **320**
Fra' Ristoro da Campi (inizio XIII sec. – 1284), 212
Fra' Sisto fiorentino (inizio XIII sec. – 1289), 212

Gaddi, Agnolo (1350 ca. – 1396), 293
Gaddi, Taddeo (1300 ca. – 1366), 291, **292**, 293
Galgano, Guidotti, santo (1148 ca. – 1181), 205, 206, 207, 240
Galla Placidia (n. 388, regna 425-437, m. 450), figlia dell'imperatore Teodosio, 53, 54, 58, 59
Gentile da Fabriano, Gentile di Niccolò detto (1370 ca. – 1427), 317
Gentile Partino da Montefiore, cardinale (1250 ca. – 1312 ca.), 296
Gerone (I quarto del V sec.), 72 (Evangelistario)
Gerville, Charles de (1769-1853), 105
Ghiberti, Lorenzo (1378-1455), 69, 282, 283, 289, 302
Gilduino, Bernardo (notizie fine XI sec.), 157
Giorgio di Liechtenstein, principe e vescovo di Trento (1360 ca. – 1419), 317
Giotto, Giotto di Maestro Stefano detto (1324-1369 ca.), **294**
Giotto da Bondone (1267 ca. – 1337), **12-13**, **185**, 186, 211, 218, 237, 247, 251, 256, 258, 261, 263, 265, 268, 269, 270, **272-273**, **274**, **275**, 276, 277, **282-292**, 293, 294, 295, 296, 297, 302, 307, 308, 309, 311
Giovannello di Benvenuto (fine XIII sec.), 219
Giovanni I (Juan I) di Portogallo (n. 1358, regna dal 1385, m. 1433), 320
Giovanni da Gubbio (XII sec.), 142
Giovanni da Milano (1325-1370 ca.), 293

Giovanni da Murro (1250 ca. – 1312), 269
Giovanni da Nono (1275 ca. – 1346 ca.), 308
Giovanni di Balduccio (1300-1349 ca.), 312, **313**
Giovanni di Francia, pittore (1420 ca. – 1473/80), **16**
Giovanni di Rignano (1315/1320-XIV sec.), 314
Giovanni di Simone (XIII sec.), 244
Gisela di Svevia, imperatrice (990-1043), **99** (Fibula)
Gislebertus (notizie inizi XII sec.), scultore, **156**, 157
Giulio Cesare Caio (100 a.C. – 44 a.C.), **236** (Busto)
Giunio Basso, prefetto romano (IV sec. d.C., m. 359), 42
Giustiniano I, Flavio Pietro Sabbazio, imperatore bizantino (n. 482, regna dal 527, m. 565), 32, 44, 48, 49, 50, 52, 53, 59, 60, **62**, 63, 66, 67
Giusto de' Menabuoi (1330 ca. – 1390 ca.), **309**
Godescalco, teologo (800-869), **72** (Evangelario)
Goffredo, vescovo di Chartres (XII sec.), 193
Gombrich, Ernst (1909-2001), 10
Gonzaga, dinastia patrizia di Mantova, 223
Gotofredo, vescovo di Milano (974-979), **98**, **99** (Situla),
Gozberto, abate (San Gallo, 816-837), 87
Gregorio Magno (Gregorio I), papa e santo (n. 540, papato 590-604), 36, 70, 72 (Registrum), 81
Gregorio II, papa e santo (n. 669, papato dal 715, m. 731), 73
Gualberto, Giovanni, monaco (995-1073), 125
Guariento di Arpo (1310 ca. – 1370 ca.), **308**, 309
Guglielmo d'Aquitania, il Pio (865 ca. – 918), 112
Guglielmo da Ravenna, arcivescovo (1137-1152), 144
Guglielmo da Volpiano, abate (XI sec.), 117, 160
Guglielmo l'Inglese (XII sec.), 200, 201
Guglielmo, maestro (seconda metà XII sec.), 126, **174**, **165**, **166**, 245
Guglielmo I il Conquistatore, re d'Inghilterra (n. 1028, regna dal 1066, m. 1087), 112
Guglielmo I, re di Sicilia (n. 1120, regna dal 1154, m. 1166), 150, 152, 154, 180, 220
Guglielmo II detto il Buono, re di Sicilia (n. 1153, regna dal 1166/1172, m. 1189), 150, 151, 152, 180, 220
Guidetto da Como (XII sec. – XIII sec.), 129
Guido, vescovo a Pisa (XI sec.), 125
Guido di Graziano (XIII sec.), **14**
Guidone, abate (XII sec.), 133
Guidoriccio da Fogliano, condottiero (1290 ca. – 1352), **298**, **300**, 303
Guillaume de Sens (m. 1180), 200, 201
Guinizzelli, Guido (1235-1276), 291

Hugues, abate (1024-1109), **87** (Cluny)

Ilario, papa (papato 461-468) e santo, 31
Innocenzo I, papa (n. 378 ca., papato 401-417), 37
Innocenzo II, papa (n. fine XI sec., papato 1130-1143), 139, 206
Innocenzo III, papa (n. 1160, papato 1198-1216), 138, 206, 269
Innocenzo IV, papa (n. 1195, papato 1243-1254), 210, 211
Isidoro di Mileto (442-537 ca.), 32, 50
Isidoro di Mileto il Giovane (notizie VI sec.), 50

Jacopo da Varagine, o da Varazze (1228-1298 ca.), 19, 260, 292, 296
Jacopo di Servadio (fine XIII sec.), 219
Jean de Louvres (XIV sec.), 281
Jean le Loup (I metà del XIII sec.), 195
João de Castilho (1470-1552), **320**

Kibel, Felice (1814-1872), 66
Klibansky, Raymond (1905-2005), 10

Lanfranco (attivo a Modena 1099-1137), 124, 161, 162
Lassus, Jean-Baptiste-Antoine (1807-1857), 196
Le Goff, Jacques (1924-2014), 222

Leone Ostiense, o Leone di Montecassino (1046-1115), 141
Leone III Isaurico, imperatore (n. 675 ca., regna dal 717, m. 741), 73
Leone III, papa e santo (n. 750 ca., papato 795-816), 83, 84, 89
Licinio Valerio Liciniano, imperatore romano (n. 250 ca., regna dal 308, m. 325), 25
Limbourg, fratelli: Paul (1380 ca. – 1416), Jean Hennequin (1380 ca. – 1416), Hermann (1390 ca. – 1416), **316**
Liutprando, re dei Longobardi (regna dal 712, m. 744), 69, 73, 116
Lorenzetti, Ambrogio (1290/95 ca. – post 1348), 219, 251, 258, 260, 275, 300, 301, **302-306**, 316
Lorenzetti, Pietro (1280 ca. – 1348 ca.), 251, 260, 268, 275, **301-302**
Lorenzo da Bagnomarina (fine XIV – inizio XV sec.), 280, **281**
Lotario, imperatore (n. 795, regna dall'840, m. 855), 70, 96
Ludovico da Tolosa o Ludovico d'Angiò (1274-1297 ca.), vescovo di Tolosa e santo, **297-298**
Ludovico il Germanico (n. 804, regna dall'843, m. 876), 70, 96
Ludovico I il Pio (n. 778, regna dall'814, m. 840), 96
Luigi IX, re di Francia (1226-1270), 196

Maestri Campionesi, maestranze lombarde attive tra XII e XIV sec., 119, 122, 229, 231, 234, 310, 321, 322
Maestri Comacini, maestranze comasche attive dal VII sec., 74, 113, 116, 124
Maestri Cosmati (o Cosmateschi, XII sec. – XIII sec.), 139, **140**
Maestro dei Mesi (XIII sec.), 234, **235**
Maestro del Crocifisso di Pisa (XIII sec.), 252
Maestro dell'Alta Renania (XV sec.), **17**
Maestro della Manta (inizi XV sec.), **315**
Maestro della Veronica (XV sec.), **15**
Maestro delle metope (XII sec.), **164**
Maestro di Giovanni Barrile (I metà XIV sec.), **16**
Maestro di Isacco (fine XIII sec., forse Giotto), **269**
Maestro di Reichenau, **75**
Maestro di San Francesco (attivo 1250-1280 ca.), **268**
Maestro di Tahull (Spagna, XII sec.), **15**
Maestro Fredo (opera a Bergamo, XII sec.), 124
Maestro Lanfranco (XI sec. – XII sec.), 119
Maestro Niccolò (notizie 1120 – 1141), 120, 160, **165**
Maitani, Lorenzo (1275 ca.-1330), 278, **310**
Majone di Bari, Gran Cancelliere (XII sec.), 154
Malatesta, Sigismondo Pandolfo (1417-1468), 64
Malouel, Jean (1365 ca. – 1415), **316**
Manuel I (n. 1469, regna dal 1495, m. 1521), 320
Maometto (arabo Muhammad, 570 ca. – 632), 71, 100, 102
Marco Aurelio, imperatore romano (n. 121 d.C., regna dal 161, m. 180), 93, 250
Margherita di Brabante, moglie di Enrico VII (1276-1311), **247** (Monumento funebre), 313
Maria d'Ungheria, sposa di Carlo II d'Angiò, madre di Roberto (1257-1323), **312-313** (Mausoleo)
Mariano, Andrea (XX sec.), 236 (Porta di Capua)
Mariniano, vescovo di Ravenna (595-606), 65
Martini, Simone (1284 ca. – 1344), 17, 18, **19**, 186, 219, 251, 260, 268, 275, **295-300**, 302, 304, 311, 316
Martino, vescovo di Tours (371-396/397) e santo, 56, 57, **296-297** (Cappella)
Masaccio, Tommaso di Ser Giovanni di Mone, Cassai, detto (1401-1428), 293
Maso di Banco (1300 ca. – 1348), **292-294**
Massimiano, arcivescovo e santo (n. 498, arcivescovo dal 546, m. 556), 60, 63, **65** (Cattedra)
Matilde di Canossa, vicaria imperiale (1045/46-1115), 118, 119, 120

Matteo da Campione (notizie 1349-1396), 310, 321
Melchiade (o Milziade), papa (papato 311-314), 26
Memmi, Lippo (1291 ca. – 1356), **298-299**, 300
Michelino da Besozzo (1370 ca. – 1455), **317**
Mieth, Sven Georg (1955), 13
Mignot, Jean (XIV sec.), 322

Nardo di Cione (m. 1366), fratello dell'Orcagna, di Jacopo e di Matteo, **294**

Neone, vescovo di Ravenna (450-475 ca.), 58
Niccolò II, papa (n. 980, papato 1058, m.1061), 130
Niccolò III Orsini, papa (n. 1216, papato 1277, m.1280), 138, 256, **265**, 266
Niccolò IV, papa (n. 1227, papato 1288, m. 1292), 256, 266, 269
Nicodemo da Guardiagrele (XII sec.), **170**
Nicola di Bari, vescovo di Mira in Turchia (270 d.C. – 343), 146, **148**
Nicola di Bartolomeo da Foggia (attivo XIII sec.), **186**

Oderisi da Gubbio (m. ante 1299), 282, 291
Odoacre, Flavio (433-493), 53, 165
Onorio, Flavio, imperatore romano (n. 384, regna dal 393, m.423), 53, 54
Onorio I, papa (n. 585 ca., papato 625, m. 638), 82
Orazio, Quinto Flacco (65 a.C. - 8 a.C.), 83
Orcagna, Andrea, Andrea di Cione detto l', (1310 ca. – 1368), 280, **311-312**
Orseolo, Orso, patriarca (988-1049), 137
Orseolo, Pietro II, doge (961-1009), 137
Orsini, Giovanni Gaetano, cardinale (1285 ca. – 1335), 301 (Cappella)
Orsini, nobile famiglia romana, 256
Orso, vescovo di Ravenna (402-425 ca.) e santo, 58
Ottone I di Sassonia, detto il Grande, imperatore (n. 912, regna dal 962, m. 973), 71, 96, 98, 99
Ottone II di Sassonia, imperatore (n. 955, regna dal 973, m. 983), 71, 98, 99
Ottone III di Sassonia (n. 980, re dal 983, imperatore 996-1002), 71, 97, 98, 117
Ovidio Nasone, Publio (43 a.C. – 17 d.C.), 83

Palladio, Andrea di Pietro della Gondola, detto (1508-1580), 76, 217
Panofsky, Erwin (1892-1968), **10-11**, 12
Pantaleone, monaco (XII sec.), 178
Paolo III, papa (n. 1468, papato 1534-1549), 31
Paolo Veneziano, o da Venezia, detto Maestro Paolo (1300 ca. – 1362/65 ca.), **307-308**
Parler, Heinrich III (XIV sec.), 322
Partecipazio, Giovanni, doge (VIII sec. – m. 836 ca.), 134
Pasquale I, papa (papato 817-824), 89, 91,
Pasquale II, nato Rainerio Raineri, papa (n. 1053/55, papato 1099, m.1118), 138, 140, 177
Pelagio II, papa (papato dal 579, m. 590), 28
Peruzzi, banchieri fiorentini, 290, 293
Petrarca, Francesco (1304-1374), 276, 291, 300, 307
Petronio, vescovo (m. 450), 33
Pierre de Montereau (XIII- XIV sec.?), 196
Pierre de Montreuil (1200 ca. – 1267), 196
Pierre le Vénérable (Pietro il Venerabile, 1092-1156), abate, **87** (Cluny)
Pietro, vescovo di Milano (VIII sec.), 88
Pietro Crisologo, vescovo (fine IV sec. – 450), 54
Pietro di Bernardone, mercante (XII-XIII sec.), **273**, 274
Pipino il Breve, re dei Franchi (n. 714, regna dal 751, m. 768), 84
Pisanello, Antonio di Puccio, detto (ante 1395 – 1455 ca.), 317
Pisano, Andrea, Andrea d'Ugolino da Pontedera, detto (1290 ca. - 1348), 277, 289, **310-311**
Pisano, Giovanni (1245-1314), figlio di Nicola, 128, 186, 240, **242**, **243-247**, 248, 249, 275, 276, 279, 282, 283, 301, 302, 310, 313, 313

Pisano, Giunta, Giunta di Capitino, detto (1190/1200 – m. post 1254), **252**, 254, 268
Pisano, Nicola (1215/25-1278/1284), 128, 186, 209, **237-242**, 243, 244, 248, 249, 275, 276, 282, 283, 310
Pittore del Sancta Sanctorum (XIII sec.), **265**
Platone (428-347 a.C.), 198, 243
Plinio il Vecchio (o Gaio Plinio Secondo; 23/24-79 d.C.), 34
Poisson, Pierre (XIV sec.), 281
Procopio di Cesarea (500-565 ca.), 32, 50

Rachtis, re dei Longobardi e re d'Italia (duca 734/737, re dal 744, m. 757), **78-79** (Altare)
Rainaldo (XII sec.), 126
Rainulfo Drengot, conte di Aversa (m. 1045), 144
Rainulfo, vescovo di Caserta (1113-1128/29), 144
Ramiro I, re delle Asturie (n. 790, regna dall'842, m. 850), 110
Raymond du Temple (fine XIV sec.), 196
Remi, Saint, (San Remigio), vescovo di Reims (V sec.), **229**
Ricobaldo da Ferrara (1246-1320 ca.), 308
Ripa, Cesare (1555/1560- 1622), 10
Robert de Luzarches (1180-1222), 195
Roberto d'Angiò, re di Napoli e di Sicilia (n. 1278, regna dal 1309, m. 1343), 267, **297-298**, 313
Roberto di Ruggero (XII sec.), **170**
Roberto il Guiscardo d'Altavilla (n. 1015/1025 ca. – m. 1085), 144, 177, 220
Romualdo, scultore (XI sec.), 169
Rotari, re dei Longobardi (n. 606, regna dal 636, m. 652 ca.), 69, 74
Rufolo, antica famiglia di Ravello, **186** (Sigilgaida)
Ruggero I di Sicilia o d'Altavilla, conte normanno, fratello di Roberto il Guiscardo, (1031-1101), 144, 148, 220
Ruggero II, conte normanno d'Altavilla, re di Sicilia, (n. 1095, regna dal 1130, m. 1154), 144, 150, 152, 154, 180, 220
Ruggero da Casole, vescovo di Siena (inizi XIV sec.), 260
Rusuti, Filippo (1255-1325 ca.), 265, 267, 269

Saxl, Fritz (1890-1948), 10
Scaligeri, dinastia patrizia a Verona, 223, 310
Schlosser von Julius (1866-1938), 10
Scoto da San Gimignano (I metà XIV sec.), 280
Scrovegni, Enrico (Padova, m. post 1336), 283, 288
Scrovegni, Rainaldo (Padova, XIV sec.), 283
Sergio IV di Napoli (XI sec.), 144
Settimio Severo, imperatore romano (n. 146, regna dal 193, m. 211), 49
Sigerico, arcivescovo di Canterbury (950-994 ca.), 106
Simmaco, papa (papato dal 498, m. 514), 82
Siricio, papa e santo (n. 334, papato 384-399), 37
Sisto III, papa e santo (papato 432-440), 26, 27, 30, 38
Sluter, Claus (1340 ca. – 1405 ca.), **316**
Stabile, vescovo di Caserta (1207-1216), 144
Stefano da Verona, detto anche Stefano da Zevio (1379-1438 ca.), 317
Stilicone, generale romano (360 ca. – 408), 40
Strozzi, banchieri a Mantova e Firenze, **294** (Cappella), 312
Sugar, abate di Saint-Denis (1081-1151), 185, 191, 198, 199
Svetonio (69 d.C. ca. – 140/150 d.C.), 83

Talenti, Francesco (1300-1370 ca.), **277**, 289
Talenti, Simone di Francesco (1340 ca. – 1381 ca.), 280
Teodata, badessa (VIII sec.), **73** (Pluteo)
Teodolinda, regina longobarda (regna dal 589, m. 625), 69, 73, 77, **80** (Evangelario), 81,
Teodora, imperatrice bizantina (n. 502, regna 527-548), 62, **63**

Teodorico il Grande, re degli Ostrogoti e re d'Italia (n. 454, regna dal 493/498, m. 526), 21, 53, 56, 57, 59, 64, 66, 67, 84, 93, 165
Teodosio I il Grande, imperatore romano (n. 347 ca., regna dal 379, m. 395), 27, 40, 45, 46, 47, 53
Teodosio II, imperatore d'Oriente (n. 401, regna dal 408, m. 450), 50
Teodoto, funzionario della curia romana (VIII sec.), 82
Teodulfo (o Teodolfo) d'Orléans (750 ca. – 821 ca.), 83, 86,
Teofano, principessa bizantina (955-991 ca.), moglie di Ottone II, 71, 98
Theophilus, monaco (XI-XII sec.), 199
Tino da Camaino (1280/85 ca. – 1337 ca.), **312-313**
Tommaso d'Aquino (1225/1226-1274), 185, 306
Torriti, Jacopo (metà XIII – inizio XIV secolo), **38**, 251, **265**, **266**, 268, **269**, 274
Ugo da/di San Vittore (1096-1141), 155
Ugolino di Vieri detto il Verino (1438-1516), **276**
Ulrico di Ulm (XIV-XV sec.), 322
Ursicino, vescovo (fine V sec. – 536), 64
Ursone, vescovo (1079-1089), 169

Valentiniano III, imperatore, figlio di Galla Placidia (n. 419, imperatore dal 425, m. 455), 53
Valle, Giovanni (fine XVIII sec.), **217**
Van der Goes, Hugo (1430/1440-1482), **17**
Vasari, Giorgio (1511-1574), 128, 183, 213, 251, 254, 255, 265, 269, 282, 289, 290, 294, 301, 302, 310
Vassalletto, famiglia di marmorari romani (XII-XIII sec.), 140
Venceslao, maestro (XIV-XV sec.), **317**
Veneziano Paolo e figli Luca e Giovanni (XIV sec.), **307**, vedi Paolo
Veneziano, Lorenzo, **307** (Natività), 308
Violet-le-Duc, Eugène Emmanuel (1814-1879), 158, 193
Virgilio, Publio Marone (70 a.C. – 19 a.C.), 83, 300
Visconti, nobile famiglia di Milano, 223, 310
Visconti, Azzo (1329-1339), 291
Visconti, Bernabò, a Milano (1323-1385), **313**
Visconti, Gian Galeazzo (1351-1402), 317, 322
Vitruvio Pollione, Marco (fine del I secolo a.C.), 83, 84
Volvinio, o Wulvinus, o Vuolvinus (notizie prima metà IX sec.), 92, 94-95

Warburg, Aby (1866-1929), **9**, 10, 11,
Warmondo, vescovo (930 ca. – 1011 ca.), 117
Werve, Claus de (1380 – 1439), **316**
Wiligelmo (XI-XII sec.), 119, 155, **161-163**, 165, 169, 234
Wind, Edgar (1900-1971), 10
Wittkower, Rudolf (1901-1971), 10

Zaccaria, papa (n. 679, papato dal 741, m. 752), 82
Zeno, o Zenone, vescovo di Verona (362-371/380 ca.) e santo, **120-121**, **165-167** (Basilica)
Zenone, imperatore romano d'Oriente (n. 425 ca., regna dal 474, m. 491), 53
Zeri, Federico (1921-1998), 266
Zottone, duca di Benevento (ducato dal 571, m. 591), 76

- A**bbadia San Salvatore (SI), 88 (Basilica)
 Acerenza (PZ), 133 (Cattedrale)
 Aci Castello (CT), 226
 Adrano (CT), 226
 Agliate (MB), 97
 Aix-la-Chapelle, vedi Aquisgrana
 Alessandria d'Egitto, 39, 44, 65, 134
 Almenno San Bartolomeo (BG), **118** (San Tomè)
 Altino (VE), 134, 137
 Amalfi (SA), 104, 144, 168 (Duomo)
 Amburgo (Germania), **9-10** (Bibliothek), 11
 Amiens (Francia), Cattedrale, 194, **195**, 202
 Anagni (FR), **140**
 Ancona, **143** (San Ciriaco)
 Andria (BT), Castel del Monte, 224, **225**, 236, 237
 Antiochia (odierna Antakya, Turchia), 44, 65
 Aosta, 117, **160** (Collegiata)
 - Duomo, **179** (Mosaici),
 Aquileia (UD), 134, 137
 Aquisgrana (odierna Aachen, Germania), 70, 84, 86, 92, 93
 - Cappella Palatina, 70, 74, **84-85**, 86, 116, 225
 - Cattedrale, 196
 - Palazzo Imperiale, 70, **84**, 85
 - Palazzo municipale, **84**
 Arezzo, 128, **222**
 - San Domenico, **254** (Crocifisso)
 Arles (Francia), **157** (Cattedrali), 230
 Arsago Seprio (VA), 97
 Ascoli Piceno, 69, 217, 222
 Assisi (PG), 142, 259, 262, 266, 267, 268-274, 282, 290, 292, 295, 301, 307
 - Basilica di San Francesco, 13, **185**, 199, **210-211**, **222**, 252, 255, **256**, **257**, 265, 266, **268-274**, 282, 284, 290, 295, **296-297**, **301**
 - Cattedrale di San Rufino, **142**, 211
 - Crocifisso di San Damiano, **175**
 - Palazzo comunale, **274**
 - Santa Maria degli Angeli, Museo, 252
 - Tempio di Minerva, **274**
 Atene (Grecia), Partenone, 66
 Augusta (SR), Castello, **224**
 Autun (Francia), 133 (Cattedrale di Saint-Lazare), **156**, 157
 Aversa (CE), 133 (Cattedrale), 226
 Avignone (Francia), 265, 275, 281, 295, 300, 302, 316
 - Notre-Dame des Doms, cattedrale, 300
 - Palazzo dei Papi, **281**
 - Palazzo Nuovo, **281**
 - Palazzo Vecchio, 281
- B**amberga (Germania), **18**, 224, **236** (Duomo, Cavaliere), 237
 Bari, 144, 146
 Basilica di San Nicola, 146, **148-149**, **169**
 - Castello, 224, 225
 Barletta (BT), 146, 224, 225 (Castello), **236** (Busto)
 Beaune (Francia), 185
 Beauvais (Francia), 194
 Benevento, 69, 73, 74, 76, 77, 144
 - Santa Sofia, **76-77**
 Bergamo, 124, 317, **318** (Taccuino), 321
 - Palazzo pubblico, 217
 Besozzo (VA), 317
 Betlemme (Israele), 32
 - Basilica della Natività, **32**
 Bisarcio (SS), 129 (Cattedrale di Sant'Antioco)
 Bisceglie (BT), 146,
 Bitonto (BA), 146
 - Cattedrale, **146**, **147**, 149, 178
 Bobbio (PC), 73 (Abbazia)
 Bologna, 33, 76, 216, 222, 237, 280
 - Broletto, 218
 - Loggia della Mercanzia, 280, **281**
 - Palazzo pubblico, 217, **218**
 - Piazza di Porta Ravegnana, 216
 - Piazza Maggiore, **218**
 - San Domenico, **252** (Crocifisso), 237 (Arca)
 - San Francesco, **208**
 - San Petronio, 321, 322
 - Santo Sepolcro, Chiesa, **33**, 118
 - Santo Stefano, Basilica e complesso, **33**, 118
 - Torre degli Asinelli, 216
 - Torre Garisenda, 216, 222
 Bourges (Francia), 230, 316
 - Cattedrale, 199
 Brescia, 44, 74
 - Broletto, 218
 - Duomo Vecchio, 118
 - Monastero di Santa Giulia e San Salvatore, **74**, **75**, **80**, **88**
 - Palazzo pubblico, 217
 Brindisi, 106, 236
 Bruxelles (Belgio), 322
- C**agliari, 23, 245 (Duomo)
 Calci (PI), Pieve dei Ss. Giovanni ed Ermolao, 128
 Campello (Spoleto, PG), Tempietto del Clitunno, **76**
 Campione d'Italia (CO), 229
 Candoglia (VB), 322
 Canosa (BT), 147 (Cattedrale), **169**, 225
 Canterbury (Gran Bretagna), 106, Cattedrale 199, **200-201**
 Capua (CE), Abbazia di Sant'Angelo in Formis, 141, 144, **172-173**, 180, **236** (Porta), 288
 Carrara (MS), 126, 130, 131, 132
 Casamari (FR), 205 (Abbazia)
 Casanova, Carmagnola (TO), 205
 Caserta, Cattedrale di San Michele Arcangelo, **144-145**
 Castelfranco Veneto (TV), 216
 Castelnuovo (Crema, Trento, Verona), 216
 Castelnuovo dell'Abate (Montalcino, SI), **133** (Abbazia)
 Castelseprio (VA), 73, **91** (Santa Maria Foris Portas)
 Castiglione del Lago (PG), 310
 Catania, Castello Ursino, **224**
 Caulonia (Monasterace, RC), 154
 Cefalù, (PA) Duomo, **150-151**, 180, 191
 Cerreto (LO), 205
 Chantilly (Francia), **316**
 Chartres (Francia), 188, 191, 194, 202, 228-229
 - Cattedrale, **188-189**, **190**, 191, **228-229** (Portale dei Re), **193-194**, 195, **199**, 237
 Chauvigny (Francia), **156** (San Pietro, Drago)
 Chiaravalle (MI), Abbazia, **205**
 Chiaravalle della Colomba (PC), 205
 Chiaravalle di Fiastra, Tolentino (MC), 203
 Chiaravalle Milanese (MI), 205
 Chienti (MC), **143** (San Claudio)
 Chiusdino (SI), Abbazia di San Galgano, **206-207**
 Chiuse di Susa, odierna Chiusa di San Michele (TO), 73, 83
 Cirene (Libia), 134
 Cîteaux (Francia), 185, 203, 205
 Cittadella (PD), **216**
 Civate (LC), **172** (San Pietro al Monte)
 Cividale del Friuli (UD), 69, 73, 74, 78
 - Altare del Duca Ratchis, **78-79**
 - Duomo, 78
 - Oratorio di Santa Maria in Valle, **75**, 88
 Civita Castellana (VT), 140
 Civitavecchia (RM), 125
 Clairvaux (Francia), 198, 203, 205
 Classe (RA), 53, 56, 64, 66
 Cluny (Francia), Abbazia, **87**, 110, 112, 133, 157, 159
 Cluny III, **112**, 158
 Colle Val d'Elsa (SI), 248
 Colonia (Germania), **202** (Cattedrale di San Pietro e Maria)
 Como, 113, 116-117, 124, 160
 - Broletto, 218
 - Palazzo pubblico, 217
 - San Fedele, 113, **116-117**
 - Sant'Abbondio, **117**,
 Compiègne (Francia), 86 (Santa Maria)
 Conques (Francia), **104-105** (Sainte-Foy), **156**
 Corato (BA), 225
 Cordova (Spagna), 71, **101-102** (Moschea), 153
 Corvey (Germania), Santo Stefano, **86**
 Costanza (Germania), 70, 72, 217
 Cremona, 161, 186, 222
 - Palazzo pubblico, 217
 - Duomo, 229, 234
 Creta (Grecia), San Tito a Gortina, 50
 Crevole, Murno (SI), **258** (Madonna)
 Cuti (Valenzano, BA), **147** (Ognissanti)
- D**amasco (Siria), 100, 102,
 - Moschea di al-Walid (degli Omayyadi), 100, **102**
 Digione (Francia), Certosa di Champmol, **316**
 Dura Europos (Siria), 24 (Domus ecclesiae)
 Durham (Gran Bretagna), **112** (Cattedrale)
- E**dessa (Turchia), 15
 Efeso (Turchia), 17, 27, 38
 - San Giovanni, 50
 Empoli (FI), Collegiata, 130, **132**
 Essen (Germania), 86 (Duomo)
- F**arfa (RI), 88 (Abbazia)
 Fénis (AO), **223** (Castello)
 Ferrara, 121, 160, 161
 - Duomo, 165, 179, **234-235**
 Fidenza (PR), **106** (Duomo), 120, 121, 155, 230
 - Duomo, **106**, 121, **123**, 231,
 Fiesole (FI), 130, **132** (Badia Fiesolana)
 Filippi (Grecia), 50 (Basilica B)
 Firenze, 17, 107, 121, 125, 130-132, 183, 212-213, 222, 248, 251, 253, 254, 258, 259, 260, 265, 268, 275, 276, 277, 279, 280, 282, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 297, 302, 311
 - Badia fiorentina, 248

- Bargello, 219
- Battistero di San Giovanni, **15**, 69, **130-132**, 219, **251**, **253**, 277, 288, **310-311**
- Campanile del Duomo, **289**
- Chiesa di Ognissanti, 212, **290** (Maestà)
- Chiesa di Orsanmichele, **311**, **312**
- Chiesa di San Remigio, **294**
- Conventi di Santa Maria Novella e di Santa Croce, **212-213**
- Loggia del Bigallo, 280
- Loggia della Signoria, 280, **281**
- Palazzo Davanzati, **221**
- Palazzo Vecchio, 218, **219-220**, 248, 280
- Piazza della Signoria, 219, 280
- San Marco, 212
- San Miniato al Monte, **130**, 132
- Santa Croce, **212-213**, **254-255** (Crocifisso), **275**, **290-291**, **292**, **293**, 297, 312
- Santa Maria del Carmine, 212
- Santa Maria del Fiore (o Duomo), 132, 219, 248, **277**, **289** (Campanile), 291, **302**, 310, 311, 312, **313**
- Santa Maria Novella, **212-213**, **259** (Madonna Rucellai), **282** (Crocifisso), 283, **294**, 312
- Santa Reparata, 132, 277, 289
- Santa Trinita, **255** (Maestà), 256
- Santissima Annunziata, 212
- Santo Spirito, 212
- Via de' Calzaiuoli, 219, 222
- Via del Corso, 222
- Foggia, 186
- Foligno (PG), 142 (Cattedrale di San Feliciano), 217
- Follina (TV), Santa Maria, **203**
- Fontenay (Francia), 203-**204** (Abbazia), 205
- Fossanova (LT), 203, 205, **206** (Abbazia)
- Friburgo (Germania), **18** (Pietà)
- Fulda (Germania), 70
- G**aeta (LT), 140
- Galliano (CO), 97
 - Battistero, **97**
 - San Vincenzo, **97**
- Genga (AN), 143
- Genova, 19, 104, 128, 155, 160, 183, 230, **247** (Monumento funebre)
 - Piazza San Matteo, 222
 - Porta Soprana, **215**
 - San Francesco di Castelletto, 247
- Germigny-des Prés (Orléans, Francia), 84, **86** (Oratorio)
- Gerusalemme (Israele), 29, 32, **37**, 47, 106, 144, 210, 226, 285, 286
 - Cupola della Rocca, **101**, 102, 225
 - Moschea Al-Aqsa, 102
 - Santo Sepolcro, 29, **33**, 118, 125, 132, 137
- Giovinazzo (BA), 148
- Girona (Spagna), **156** (Chiesa di Santa Maria)
- Giuncarico (GR), Castello, 258
- Gloucester (Gran Bretagna), **319**, **320**
- Granada (Spagna), Alhambra, **153**
 - Patio de los leones, **153**
- Gravina (BA), 225
- Greccio (RI), 211, **273**, **274** (Presepe)
- Grosseto, 128
- Gubbio (PG),
 - Palazzo dei Consoli, **215**
 - Palazzo Pretorio, **215**
 - Palazzo pubblico, 217
 - Piazza Grande, **215**
- Quartiere San Martino, **221**
- H**ildesheim (Germania),
 - Cattedrale, **167**
 - Chiesa di San Michele, **96**, **97**
- Homs (Siria), Krak dei Cavalieri, **226**
- I** Cairo (Egitto), 41, **100**
- Istanbul (anticamente Bisanzio e Costantinopoli, Turchia), 16, 21, 25, 29, 32, 44, 48, **49**, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 61, 63, 64, 65, 73, 81, 82, 84, 91, 99, 104, 125, 127, 134, 135, 141, 144, 150, 167, 168, 172, 176, 196, 251, 254
 - Apostoleion (Chiesa dei Santi Apostoli), **32**, 49, 50, 134, 135, 136
 - Augusteion, 49
 - Chiesa dei Santi Sergio e Bacco, **50**, 60
 - Forum Costantini, 49
 - Palazzo Imperiale, 49, **52**, 84, 89
 - Santa Sofia, 29, 32, 48, **49**, **50-51**, 91, 135, 180
 - Sant'Irene, 50
 - Sarcofago di Alessandro, **43**
- Ivrea (TO), **117** (Duomo)
- K**ashan (Iran), **103** (Moschea della Meidan)
- Kells (Irlanda), **92** (Libro)
- L**a Ferté, Saint-Ambreuil (Francia), 203 (Abbazia)
- La Mecca (Arabia Saudita), 71, 102, 103
- Laon (Francia), Cattedrale, 158, **191-192**, 193, 195, 196
- Le Mans (Francia), Cattedrale di Saint-Julien, 199, 230
- Le Puy-en-Velay (Francia), 106, 156
- Lincoln (Gran Bretagna), **201** (Cattedrale)
- Lindisfarne (Gran Bretagna), **72** (Libro di)
- Lisbona (Portogallo), Monastero e Torre di Belém, **320**
- Lomello (PV), **97-98** (Santa Maria Maggiore), 116
- Londra (Gran Bretagna), 10, 72, 260, 262
 - Abbazia di Westminster, **184**, 201, **320**
- Lorsch (Germania), Abbazia imperiale, **87**, **92-93** (Evangelario)
- Lucca, 121, 129, 157, 222, 237
 - Duomo di San Martino, **129**, 283
 - Piazza dell'Anfiteatro, 214, **215**
 - San Frediano, 129
 - San Michele in Foro, **129**
 - Sant'Alessandro, 129
- Lucedio, Trino (VC), 205
- M**acerata, **216**
- Madinat al-Zahra (Cordova, Spagna), 153
- Maiolati Spontini (AN), 143
- Manchester (Gran Bretagna), **124** (Bibbia)
- Manta (CN), **315** (Castello), 317
- Mantova, Rotonda di San Lorenzo, **118**
- Marburgo (Germania), 202
- Marsiglia (Francia), 157
- Massa Marittima (GR), 128
- Meaux (Francia), 196
- Medina (Arabia Saudita), 100, 102
- Melfi (PZ), 186
- Merida (Spagna), 102
- Messina, 236
- Metz (Francia), 84
- Milano, 20, 21, 23, 24, 32, 36, 44, **45**, 46, 47, 49, 53, 64, 65, 73, 81, 88, 91, 94, 95, 98, 99, 113-116, 160, 205, 215, 277, 280, 282, 291, 292, 310, 313, 317, 318, 321, 322
 - Altare d'Oro (in Sant'Ambrogio), 88, 92, **94-95**, 99
 - Biblioteca Ambrosiana, **300** (Allegoria virgiliana)
 - Broletto, 218, 280
 - Castello Sforzesco, **313** (Monumento funebre)
 - Duomo, 317, 318, **322**
 - Loggia degli Osii, 280
 - Palazzo di Azzone Visconti, 291
 - Palazzo imperiale di Teodosio, 46
 - Sacello dei SS. Satiro, Silvestro e Ambrogio (Cappella della Pietà), **88**
 - San Dionigi, 113
 - San Giovanni in Conca, 113
 - San Lorenzo, 29, **45-47**, **48**
 - San Nazaro (Basilica Apostolorum), 32, **45**, 113
 - San Simpliciano (Basilica Virginum), 45, 113
 - Sant'Ambrogio (Basilica Martyrum), 40, 41, 45, **47**, **88**, 92, 94, 111, **113-115**, 116, 119, 142
 - Sant'Eustorgio, 113
 - San Vittore in Ciel d'Oro, 54
 - Sarcofago di Stilicone, **40**
 - Tesoro del Duomo, Situla, **99**
- Mira, presso Demre (Turchia), 144, 148
- Modena, 108, 113, 120, 121, 123, 124, 157, 160
 - Duomo, **108**, 113, **119**, 120, **121**, **124**, 142, 155, **161-164**, 229, 234
 - Necropoli romana, **161**
 - Palazzo pubblico, 217
- Moissac (Francia), Chiesa abbaziale di Saint-Pierre, **155**, 157, 161
- Molfetta (BA), 147 (Duomo), 149
- Monreale (PA), 109, 144 (Chiostro), 152
 - Duomo, **109**, **124** (Mosaico), 140, 150, **151**, 167, **168**, **180-181**, 191
- Montaperti, Castelnuovo Berardenga (SI), 253, 260
- Montecassino (FR), 70, 141, 171, 172, 173
 - Abbazia, **141**, 144, 168, 172, 176
- Montefalco (PG), 310
- Montefollonico (Torrita di Siena, SI), **70** (Croce stazionale)
- Montemassi (GR), 298, **300** (Castello)
- Mont Saint-Michel (Francia), 106
- Monte Sant'Angelo (FG), 144 (San Michele)
- Monza (MB), 73, 74, **80** (Tesoro)
 - Dittico di Stilicone, **44**
 - Duomo, 44, 310, 321
 - San Giovanni Battista, 74
 - Torre (Palatium), 74
- Morimond (Francia), 203 (Abbazia)
- Morimondo (MI), 205
- Moscufo (PE), **170** (Pergamo)
- Murano (VE), **136** (Santi Maria e Donato)
- Murcia (Spagna), Cappella, **320**
- N**apoli, 23, 248, 265, 282, 291, 292, 295, 296, 297, 313
 - Capodimonte, **297-298** (Tavola)
 - Castel Nuovo, 291, 292
 - Castel Sant'Elmo, 313
 - Certosa di San Martino, 313
 - San Domenico Maggiore, 267
 - San Lorenzo Maggiore, **208-209**
 - Santa Chiara, 291

- Santa Maria Donnaregina, 209, 267, **312-313** (Mausoleo)
 - Narbonne (Narbona, Francia), 208
 - Naumburg (Germania), 224
 - Cattedrale, 237
 - Nazaret (Israele), 32
 - Nicea (Turchia), 14, 15, 35, 56
 - Nonantola (MO), 120, 161
 - Norcia (PG), 69, 70, 87
 - Novara, 160, 217, 218 (Broletto)
 - Noyon (Francia), Cattedrale, 191
- O**rléans (Francia), 86
- Orta San Giulio (NO), Basilica di San Giulio, **160** (Pulpito)
- Orvieto (TR), 253, 278, 279
 - Duomo, **276, 277, 278, 310, 311**
 - Palazzo pubblico, 217
 - San Domenico, **249** (Monumento funebre)
 - Otranto (LE), 106
 - Cattedrale, **178-179**
- Oviedo (Spagna), **110** (Santa Maria del Naranco)
- P**adova, 23, 134, **217, 218, 247, 282, 283-289, 290, 292, 297, 307, 308, 309**
 - Cappella degli Scrovegni, **12-13, 247, 283-288, 289, 290, 294, 297, 308**
 - Chiesa degli Eremitani, 309
 - Duomo e Battistero, 218, **309** (Cupola)
 - Oratorio di San Giorgio, **308, 309**
 - Palazzo della Ragione, **217, 218, 308**
 - Piazza dei Signori, o della Signoria, 218
 - Piazza del Duomo, 218
 - Piazze delle Erbe e della Frutta, **217, 218**
 - Sant'Antonio, **208-209, 218, 309**
- Palermo, 23, 125, 150, 151, 152, 154
 - Cappella di Gerusalemme, 220
 - Cappella Palatina, **150, 151, 180, 220**
 - Cattedrale, 321
 - Cuba, 152
 - Cubula, 150, **152**
 - Martorana, 180
 - Palazzo dei Normanni, **220**
 - Palazzo di Mareolce (o della Favara), 152
 - Palazzo Reale, 150, 152
 - Parco Reale del Genoardo, 150, 152
 - San Cataldo, **154**
 - San Giovanni degli Eremiti, **154**
 - Santa Maria dell'Ammiraglio, 154
 - Torre Greca, 220
 - Villa Di Napoli (Cuba Soprana), 152
 - Zisa, 150, **152**
- Parigi (Francia), **44** (Avorio Barberini), 72, 155, 191, 195, 196-198, 229, 312, 316, 317
 - Basilica di Saint-Denis, 185, **191, 195, 196, 198, 199, 201, 228, 312**
 - Cattedrale di Notre-Dame, **187, 192-193, 196, 198**
 - Sainte-Chapelle, **182-183, 196-197**
 - Sainte-Chapelle de Vincennes, **196**
 - Sant'Anna, 191
 - Palais Royal (Palazzo Reale), 196
- Parma, 113, 120, 122, 123, 155, 160, 186
 - Battistero, **122-123, 186, 207, 227, 231-234**
 - Duomo, 113, 121, **122-123, 230, 231, 233, 234**
 - Palazzo comunale, 122
 - Piazza del Duomo, **122**
- Paro o Paros (Grecia), 50
- Pasargade (Iran), 152 (Giardino)
- Paternò (CT), 226
- Pavia, 64, 69, 73, 74, 88, 113, 222
 - Castello Visconteo, 317
 - Certosa, 317
 - Cripta di Sant'Eusebio, **74**
 - Pluteo, Museo, **73**
 - San Michele, 113, **116, 122, 123, 142**
 - San Pietro in Ciel d'Oro, 116
- Périgueux (Francia), Saint-Front, 208
- Perugia, 218, 237, 268, 242, 243, 248, 249
 - Fonte (o Fontana) Maggiore, o di Piazza, 219, 237, **242, 243, 248**
 - Fonte (o Fontana) Minore, 242, **248-249**
 - Palazzo dei Priori, **218**
 - Palazzo pubblico, 217
 - Sala dei Notari, **218, 219**
 - San Michele Arcangelo, **30-31**
- Pescia (PT), Chiesa di San Francesco, **252**
- Piacenza, 73, 121, 160, 161
 - Duomo, 121, **123, 165**
 - Palazzo Comunale, 218
- Pisa, 104, 107, 124, 125-128, 130, 144, 157, 168, 180, 222, 237, 243, 244
 - Battistero, **125, 126, 128, 237, 238-239** (Pulpito), 240, 244
 - Campo dei Miracoli, **125, 128, 168, 244**
 - Camposanto, **125, 237, 239, 244**
 - Crocifisso, **174**
 - Duomo, **125-127, 128, 129, 140, 167, 168, 180, 244, 245** (Pulpito), 247, 254, **256, 313**
 - San Francesco, **259** (Maestà)
 - San Frediano, 128
 - San Matteo, Museo, **174, 252**
 - San Paolo a Ripa d'Arno, 128
 - San Pietro in Vincoli, 128
 - Santa Maria della Spina, **185**
 - Torre campanaria, **125, 126, 128**
- Pistoia, 121, 128, 237, 244, 253
 - San Francesco, 302
 - Sant'Andrea, **243-244, 313** (Pulpito)
- Pontigny (Francia), 203-204 (Abbazia)
- Portovenere (SP), 125
- Prato, 130, 131, 132
- Priverno (LT), 206
- Puerto de la Selva (Spagna), **110** (San Pedro de Roda)
- R**avenna, 21, 36, 44, 48, 53-67, 70, 75, 81, 84, 86, 93, 134, 138
 - Ambone del vescovo Agnello (Cattedrale), **69**
 - Battistero degli Ariani, 56, 58, **59**
 - Battistero degli Ortodossi (Battistero Neoniano), **22, 54, 58, 59**
 - Cattedra del vescovo Massimiano, **69**
 - Chiesa dello Spirito Santo, 56, 59
 - Duomo, 58
 - Mausoleo di Galla Placidia, **54-55, 56, 67**
 - Mausoleo di Teodorico, **57, 84**
 - Palazzo della Moneta, 54
 - Palazzo imperiale o reale, di Teodorico, 36, **71, 84**
 - San Giovanni Evangelista, **54**
 - San Michele in Africisco, **65** (Transenna)
 - Sant'Apollinare in Classe, **53, 56, 57, 60, 64**
 - Sant'Apollinare Nuovo, **56-57, 64, 66-67, 84**
 - Santa Croce, 54, **55**
 - Santi Giovanni e Paolo, 65
 - San Vitale, 29, 53, **60-63, 64, 65, 84, 86, 91, 137, 180, 225**
- Ravello (SA), Duomo-museo, **186**
- Reggio Emilia, 217 (Palazzo pubblico)
- Reichenau (Germania), Abbazia, 71, 72
- Reims (Francia), Cattedrale, 70, **190, 194-195, 196, 229** (Portale), 237
- Rimini, 68, 282
 - Arco di Augusto, 286
 - Tempio Malatestiano (o Chiesa di San Francesco), **283**
- Rivalta Scrivia, Tortona (AL), 205
- Roma, 10, 21-31, 34-39, 41, 42, 44, 45, 48, 49, 50, 53, 65, 70, 71, 76, 81, 82, 83, 84, 86, 88, 89-91, 96, 98, 106, 113, 117, 121, 125, 138, 139, 140, 141, 144, 171, 176, 210, 242, 248, 249, 250, 251, 254, **256, 265, 266, 268, 282, 290, 292, 296, 304**
 - Basilica Ulpia, **24**
 - Battistero di San Giovanni in Laterano (o San Giovanni in Fonte), 26, **30-31**
 - Biblioteca del Foro della Pace, 81
 - Biblioteche dei testi greci e latini, 206
 - Castel Sant'Angelo, 88, **256**
 - Catacombe dei Santi Pietro e Marcellino, **14**
 - Catacombe della via Latina, **34**
 - Catacombe di Domitilla, **22**
 - Catacombe di Priscilla, **22, 34**
 - Catacombe di San Callisto, **22, 34**
 - Catacombe di San Sebastiano, **34**
 - Fori Imperiali, 81, 125
 - Foro di Traiano, 24
 - Foro Romano e Palatino, 82
 - Grotte Vaticane, **22, 42**
 - Ipogeo di via Dino Compagni, **23**
 - Mausoleo / Chiesa di Santa Costanza, **26, 27, 29, 31, 33, 35-36, 91**
 - Palazzo del Laterano, 89
 - Palazzo di Domiziano, 82
 - Palazzo Massimo alle Terme, **35**
 - Palazzo Senatorio, **256**
 - Palazzo Vaticano, **294**
 - Panteon, 132, **256**
 - Quattro Santi Coronati, 138, 140
 - San Clemente, **138-139, 140, 177**
 - San Crisogono, 138
 - Sancta Sanctorum, **265, 266**
 - San Francesco a Ripa, 265
 - San Giorgio in Velabro, 267
 - San Giovanni in Laterano, 25, **26, 140, 177, 250, 265, 266, 269, 312**
 - San Lorenzo al Verano, **25, 28**
 - San Lorenzo in Lucina, 138
 - San Paolo fuori le Mura, 25, 84, 138, **140, 250** (Ciborio), 265, 267, 270
 - San Pietro in Vaticano, **20-21, 24, 25-26, 32, 84, 89, 140, 210, 250, 265, 270, 290**
 - San Sebastiano (già Basilica Apostolorum), 25
 - Sant'Agnese fuori le mura, 25, **26, 27, 29, 33, 82, 265**
 - Santa Cecilia in Trastevere, 89, **250** (Ciborio), 265, **267** (Giudizio Universale)
 - Santa Croce in Gerusalemme, 25, 138
 - Santa Francesca Romana, **17**
 - Santa Maria Antiqua, **82**
 - Santa Maria in Aracoeli, 248, 265
 - Santa Maria in Cosmedin, **88-89, 139, 140**
 - Santa Maria in Domnica, 89
 - Santa Maria in Trastevere, 138, **139, 267**
 - Santa Maria Maggiore, **27, 38, 139, 266, 267**
 - Santa Maria Sopra Minerva, **283** (Madonna)
 - Santa Prassede, 81, **89-91**
 - Santa Prisca, 138
 - Santa Pudenziana, 35, **37, 138**

- Santa Sabina, **27-28, 41**
- Santi Cosma e Damiano, **81, 89, 91**
- Santi Giovanni e Paolo, 138
- Santi Marcellino e Pietro, 25
- Santo Stefano Rotondo, **29-30, 82**
- Sarkofago di Giunio Basso, **42-43**
- Sarkofago di Santa Costanza, **39**
- Tempio del Divo Romolo, 81
- Terme di Caracalla, 139
- Torre delle Milizie, **256**
- Rosciolo (AQ), **170** (Pergamo)
- Rossano (CS), 154 (San Marco)
- Rouen (Francia), Cattedrale, 194, **319**
- Ruvo di Puglia (BA), 225

Saccargia (SS), **129** (Basilica della Santissima Trinità)

Saint-Benoît-sur-Loire (Francia), 133 (Chiesa abbaziale)

Saint-Germain-en-Laye (Francia), 196

Salerno, 69, 74, 144

- Cattedrale di San Matteo (Amboni), **144-145, 168**

Salonico (antica Tessalonica, Grecia), 35, 177

Saluzzo (CN), Castello della Manta, **315, 317**

San Casciano (FI), 128, **302-303** (Madonna)

San Gallo (Svizzera), Monastero, 70, 87

San Gimignano (SI), **222**

Sannicandro (BA), 225

San Miniato (PI), **216**

San Polo di Piave (TV), **16**

Santiago de Compostela (Spagna), 106, **110-111** (Cattedrale), 112, 156, 157, 158

San Vincenzo al Volturno (IS), 70 (Abbazia)

Sarzana (SP), **174, 326** (Crocifisso)

Sassari, 129

Sassoferrato (AN), 143

Sénanque, Gordes (Francia), 204 (Abbazia)

Sens (Francia), Cattedrale, 199

Sidone (Libano), **43** (Sarkofago)

Siena, 17, 128, **171, 214, 237, 240, 243, 251, 253, 258-263, 268, 275, 276, 277, 278-279, 295, 296, 298, 301-306**

- Abbazia di San Galgano, 205, 240
- Cappella di Piazza, 219
- Convento di San Francesco, 302
- Convento di Sant'Agostino, 303,
- Duomo, 199, 237, 238, **240-241** (Pulpito), **243, 248, 258, 260-263** (Maestà di Siena), 277, 298-**299, 301, 302, 303, 304, 310, 312**
- Palazzo pubblico, 214, 218, **219, 258, 295** (Maestà), 298-**299** (Guidoriccio), **303** (Annunciazione), **304-306** (Allegoria)
- Palazzo Tolomei, **221**

- Piazza del Campo, **214, 219**
- Santa Maria dei Servi, **253**
- Spedale di Santa Maria della Scala, 302
- Torre del Mangia, **219**

Sinai (regione, Egitto), Monastero di Santa Caterina, 48, **52**

Siponto (Manfredonia, FG), San Leonardo, 147

Siracusa, 23, 40

- Castel Maniace, **224**
- Sarkofago di Adelfia, **40**

Sirmione (BS), 223 (Castello)

Siviglia (Spagna), 153

- Cattedrale, 153
- Patio de los Naranjos, **153**

Skopje (Macedonia), **17**

Soest (Germania), **16** (Wiesenkirche)

Soissons (Francia), 194

Sorres, San Pietro di Sorres, Borutta (SS), 129

Spalato (Croazia), 47

- Palazzo di Diocleziano, 47

Spira (Germania), Duomo, **107, 108, 111**

Spoleto (PG), 69, 73, 76, 88, 142

- San Gregorio, 142
- San Pietro fuori le mura, 142
- San Salvatore, **76**
- Sant'Eufemia, **142**
- Santa Maria Assunta, 142

Staffarda (CN), 205

Stia, Pratovecchio (AR), 216

Stilo (RC), **154** (Cattolica)

Susa (Tunisia), 224

Sutri (VT), 73

Tahull (Spagna), Basilica di San Clemente, **15**

Talamone, Orbetello (GR), 304

Terlizzi (BA), 225

Tiglieto (GE), 205

Todi (PG), 142 (Cattedrale), 217 (Palazzo pubblico)

Tolosa (Francia), Chiesa di Saint-Sernin, 157, 158, 161

Torcello (VE), 134, **137**

- Cattedrale di Santa Maria Assunta, **137, 288**
- Chiesa di Santa Fosca, **137**

Torre de' Passeri (PE), 170 (San Clemente)

Tours (Francia), 56, 57, 70, **72** (Pentateuco e Saint-Julien), 296

Trani (BT), 108, 146

- Castello, **224, 225**
- Cattedrale di San Nicola Pellegrino, **108, 146**

Trento,

- Castello del Buonconsiglio, **317** (Torre dell'Aquila)
- Duomo, 229

Treviri (Germania), 84

- Aula Palatina del Palazzo imperiale, 84

Troia (FG), 146

Tuscania (VT), 141

- Basilica di San Pietro, **141**
- Basilica di Santa Maria, 141

Urbino, **264** (Madonna in trono)

Val di Susa (TO), Sacra di San Michele, 117, 160, 165

Vallalta (BG), 205

Vaucelles (Francia), 190

Venezia, 48, 53, 104, 107, 134-137, 176, 183, 235, 277, 280, 307, 308, 321

- Basilica di San Marco, **13, 32, 72, 134-136, 176-177, 179, 180, 208, 235** (Portale), **307, 321**
- Ca' d'Oro, **321**
- Canal Grande, 321
- Palazzo Ducale, 134, 307, 308, **321**
- Santa Chiara, Polittico, **307-308**
- Santa Maria Gloriosa dei Frari, **280**
- Santi Giovanni e Paolo, 280

Venosa (PZ), 133 (Abbazia)

Vercelli, 207, 218

- Palazzo pubblico, 217
- Sant'Andrea, **207, 230**

Verdun (Francia), 83

Verona, 69, 73, 121, 160, 161, 165-167, 215, 216, 232, 310, 313, 314, 317

- Anfiteatro (Arena), 215
- Arche scaligere (degli Scaligeri), 313, **314, 321**
- Castelvecchio, 165, 223
- Duomo, 165
- Palazzo della Ragione, 165
- Piazza delle Erbe, 216, 314
- San Fermo, 165
- San Lorenzo, 165
- San Zeno, **120-121, 165-167**
- Santa Maria Antica, 314

Vézelay (Francia), Chiesa di Sainte-Madeleine, 157, **158-159**

Viboldone, San Giuliano Milanese (MI), 309

Vicenza, 222

Vicopisano (PI), 128

Vignory (Francia), **112** (Saint-Étienne), 133

Villafranca (PD), 216

Volterra (PI),

- Palazzo pubblico, 217
- Palazzo dei Priori, 219

Yazd (Iran), **100**